



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Giovedì, 28 giugno 1990

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVIDIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie di: BARI, via Sparano, 134 - BOLOGNA, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, via Cavour, 46/r - GENOVA, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, via Chiaia, 5 - PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, via del Tritone, 61/A - TORINO, via Roma, 80, possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo

AVVISO IMPORTANTE

Gli avvisi d'asta e i bandi di gara debbono essere pubblicati, nella Gazzetta Ufficiale, in forma integrale.

Per la presentazione delle domande deve essere fissato un termine non inferiore a dieci giorni dalla pubblicazione.

SOMMARIO

Annunci commerciali:

— Convocazioni di assemblea Pag. 1

— Altri annunci commerciali. » 8

Annunci giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami. » 8

— Ammortamenti » 9

— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi » 14

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Bandi di gara. » 14

Altri annunci:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico
chirurgici » 20

Rettifiche » 25

Indice degli annunci commerciali Pag. 26

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

S.C.I.A. - S.p.a.

Società Coordinamento Investimenti azionari

Sede sociale in Pomezia (Roma) via dei Castelli Romani n. 2/P

Iscr. al n. 2299/70 reg. soc. Tribunale di Roma

Codice fiscale n. 004991850589

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Pomezia, via dei Castelli Romani n. 2/P, per il giorno 16 luglio 1990 alle ore 10, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 17 luglio 1990, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio dell'esercizio chiuso al 30 aprile 1990, relazione del Consiglio di amministrazione e relazione del Collegio sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Rinnovo cariche sociali;
3. Determinazione compenso Consiglio di amministrazione;
4. Conferimento poteri.

Gli azionisti, per partecipare all'assemblea dovranno osservare le norme di cui all'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il consigliere delegato: dott. Mauro Finelli

S-8823 (A. pagamento).

**F.I.V.
FABBRICA ITALIANA VELOCIPEDI
EDOARDO BIANCHI - S.p.a.**

Sede legale Treviglio (Bergamo)
Via delle Battaglie, 5

Capitale sociale L. 15.907.000.000 interamente versato

Inscr. al n. 35455 Tribunale di Bergamo

Codice fiscale n. 00229430160

Partita I.V.A. n. 01897810162

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 24 luglio 1990 alle ore 17, in prima convocazione, presso la sede sociale sita in Treviglio, via delle Battaglie n. 5, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 25 luglio 1990 stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione della Chiorda Sud S.p.a. nella F.I.V. E. Bianchi S.p.a.;
2. Approvazione della situazione patrimoniale di cui all'art. 2502 Codice civile;
3. Delibere conseguenti.

Per l'intervento in assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali.

Treviglio, 20 giugno 1990

L'amministratore delegato: ing. Gian Carlo Sartori.

S-8825 (A pagamento).

CHIORDA SUD - S.p.a.

Sede legale Le Castella (Cisterna di Latina)
Via Appia Km. 49

Capitale sociale L. 1.500.000 interamente versato

Inscr. al n. 1354 Tribunale di Latina

Codice fiscale n. 00078360591

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 24 luglio 1990 alle ore 16, in prima convocazione, presso la F.I.V. E. Bianchi S.p.a. sita in Treviglio, via delle Battaglie n. 5, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 25 luglio 1990 stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione della Chiorda Sud S.p.a. nella F.I.V. E. Bianchi S.p.a.;
2. Approvazione della situazione patrimoniale di cui all'art. 2502 Codice civile;
3. Delibere conseguenti.

Per l'intervento in assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali.

Cisterna di Latina, 20 giugno 1990

Il presidente: ing. Gian Carlo Sartori.

S-8828 (A pagamento).

AGB ITALIA - S.p.a.
Milano, via Serbelloni, 4
Capitale sociale L. 3.180.000.000
Tribunale di Milano n. 214576

È convocata l'assemblea dei soci in Milano, via Serbelloni, 4, presso la sede sociale, per il giorno 19 luglio 1990 alle ore 10 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Relazione amministratori e rapporto sindaci;
Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1989;
Nomina del Consiglio di amministrazione previa determinazione del numero dei componenti e definizione della remunerazione dei consiglieri;
Nomina del Collegio sindacale e determinazione del compenso;
Varie ed eventuali.

Potranno partecipare all'assemblea i soci che avranno depositato le proprie azioni nei termini di legge presso la cassa sociale o presso la cassa incaricata Credito Italiano di Milano.

Non raggiungendosi il numero legale, l'assemblea si riunirà in seconda convocazione il giorno 20 luglio 1990, stesso luogo e ora.

Milano, 20 giugno 1990

Il vice presidente - Amministratore delegato:
dott. Alberto Colussi

S-8829 (A pagamento).

M.I.M.

Meccanizzazione Industriale Meridionale - S.p.a.

Via Rosselli, n. 2

Rionero in Vulture (Potenza)

Capitale sociale L. 950.000.000 interamente versato

Tribunale di Melfi n. 1022

Codice fiscale n. 00798480760

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio del rag. Francesco Corona in Melfi (Potenza), via Foggia, s.n.c., per il giorno 23 agosto 1990 alle ore 10, in prima convocazione, e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 31 agosto 1990, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1988 e relazione allegata;
2. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1989 e relazione allegata.

Deposito delle azioni a norma di legge presso la Banca Popolare Cooperativa di Pescopagano e Brindisi, filiale di Melfi (Potenza).

Rionero in Vulture, 21 giugno 1990

L'amministratore giudiziario: Francesco Corona.

S-8830 (A pagamento).

AERMACCHI - S.p.a.

Sede legale in Varese, via Sanvito n. 80
 Capitale sociale L. 50.000.000.000 interamente versato
 Iscr. al n. 9734 reg. soc. Tribunale di Varese
 Codice fiscale n. 05898080154

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria presso l'Aeronautica Macchi S.p.a. in Milano, Corso Vittorio Emanuele II n. 15, per il giorno 17 luglio 1990, alle ore 10 in prima convocazione, e per il giorno 19 luglio 1990 alle ore 17, stesso luogo in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Situazione patrimoniale della società al 30 aprile 1990;
2. Comunicazione della situazione patrimoniale della società Vega S.p.a. - Varese, alla data del 30 aprile 1990;
3. Proposta di fusione della Vega S.p.a. nell'Aermacchi S.p.a. mediante incorporazione della prima nella seconda.

Il deposito delle azioni dovrà essere effettuato a' sensi di legge presso la sede legale in Varese, via Sanvito n. 80.

Li, 20 giugno 1990

Il presidente: dott. Fabrizio Foresio.

S-8834 (A pagamento).

VEGA - S.p.a.

Sede legale in Varese, via Don Tornatore n. 6
 Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 2144 reg. soc. Tribunale di Varese
 Codice fiscale n. 00236160123

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria presso l'Aeronautica Macchi - S.p.a. in Milano, corso Vittorio Emanuele II n. 15, per il giorno 17 luglio 1990, alle ore 9,30 in prima convocazione, e per il giorno 19 luglio 1990 ore 16,30 stesso luogo in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Situazione patrimoniale della società al 30 aprile 1990;
2. Comunicazione della situazione patrimoniale della società Aermacchi - S.p.a. - Varese alla data del 30 aprile 1990;
3. Proposta di fusione della società nell'Aermacchi - S.p.a. mediante incorporazione.

Il deposito delle azioni dovrà essere effettuato ai sensi di legge presso la sede legale in Varese, via Don Tornatore n. 6.

Li, 20 giugno 1990

L'amministratore unico: dott. Alfonso Romagnoli.

S-8835 (A pagamento).

FINANZIARIA COMMISSIONARIA - S.p.a.

Sede in via Rubicone, 18 - Roma
 Capitale sociale L. 27.000.000.000
 Iscritta al Tribunale di Roma n. 1826/SS
 Codice fiscale n. 03137220582

Il giorno 16 luglio 1990 alle ore 9 presso gli uffici di via del Nuoto n. 11 ed occorrendo in seconda convocazione alle ore 16 stesso luogo stesso giorno è convocata l'assemblea dei soci per deliberare in sede straordinaria sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ratifica della delibera del Consiglio di amministrazione del 29 maggio 1990;
2. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 n. 3 del Codice civile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Furio Fischer

S-8836 (A pagamento).

ELMER - S.p.a.

Sede in Pomezia (Roma), viale dell'Industria, 4
 Capitale sociale L. 33.000.000.000 interamente versato
 Iscr. al n. 11561/87 reg. delle società del Tribunale di Roma
 Codice fiscale n. 02101580484
 Partita I.V.A. n. 00867961005

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Pomezia, viale dell'Industria n. 4, per il giorno 18 luglio 1990 alle ore 11 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 26 luglio 1990, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, del Codice civile punti 1) e 2).

Avranno diritto ad intervenire alla assemblea gli azionisti che abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari, ai sensi di legge, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'adunanza, presso la cassa sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 gen. c.a. Ciro Di Martino

S-8846 (A pagamento).

RESINMEC TERMOPLASTICI - S.p.a.

Sede in Pontirolo Nuovo, via Cà Treviglio n. 4
 Capitale sociale L. 1.905.000.000
 Tribunale di Bergamo - soc. n. 17128
 Codice fiscale n. 00228020160

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio Salvini Colombo, in Milano, via Borgogna n. 5, alle ore 11,30 per il giorno 16 luglio 1990, ed eventualmente in seconda convocazione, per il giorno 17 luglio 1990, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione per incorporazione della Resinmec Termoplastici - S.p.a., unitamente alla Arcopolymer - S.p.a., nella Resinmec - S.r.l.

Intervento a norma di legge.

L'amministratore unico: ing. Andrea De Virgiliis.

S-8847 (A pagamento).

ARCOPOLYMER - S.p.a.

Sede in Seregno, via Montello n. 1
 Capitale sociale L. 200.000.000
 Tribunale di Monza - soc. n. 27290
 Codice fiscale n. 05090520155

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio Salvini Colombo, in Milano, via Borgogna n. 5, alle ore 11 per il giorno 16 luglio 1990, ed eventualmente in seconda convocazione, per il giorno 17 luglio 1990, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione per incorporazione della Arcopolymer - S.p.a., unitamente alla Resinmec Termoplastici - S.p.a., nella Resinmec - S.r.l.

Intervento a norma di legge.

L'amministratore unico: ing. Andrea De Virgiliis.

S-8848 (A pagamento).

MITEL - S.p.a.

Sede in Roma, viale del Caravaggio n. 107
 Capitale sociale L. 4.000.000.000
 Tribunale di Roma n. 1552/84
 C.C.I.A.A. di Roma n. 524538
 Codice fiscale n. 00975220682

Gli azionisti della Mitel - S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 16 luglio 1990 alle ore 12 presso lo studio del notaio Gennaro Mariconda in Roma, via Col di Lana n. 28, in prima convocazione e per il giorno 18 luglio 1990, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2446 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Avranno diritto di intervenire e votare in assemblea gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni ai sensi di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione: Josephine Parisotti.

S-8854 (A pagamento).

FIN.C.IT. - S.p.a.

Sede in Roma, via XX Settembre n. 1
 Capitale sociale L. 200.000.000
 Iscritta al Tribunale di Roma reg. soc. n. 836/88
 Codice fiscale n. 08219420588

È convocata l'assemblea ordinaria dei soci per il giorno 18 luglio 1990, alle ore 11, in Roma, via Pretestina n. 1601, in prima convocazione e per il giorno 19 luglio 1990, stessa ora e luogo in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Roma, 21 giugno 1990

FIN.C.IT. - S.p.a.

L'amministratore unico: Giulio Pomponio

S-8855 (A pagamento).

QUOTA - S.p.a.

Sede in Roma, via Vittorio Veneto n. 116
 Capitale sociale L. 5.000.000.000
 Iscritta al Tribunale di Roma reg. soc. n. 5125/80
 Codice fiscale n. 04762480582

È convocata l'assemblea ordinaria dei soci per il giorno 16 luglio 1990, alle ore 10,30, in Roma, via Pretestina n. 1601, in prima convocazione, e per il giorno 17 luglio 1990 stessa ora e luogo, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Dimissioni dell'amministratore unico;
 Nomina nuovo organo amministrativo;
 Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Roma, 21 giugno 1990.

QUOTA - S.p.a.

L'amministratore unico: Luigi Muto

S-8856 (A pagamento).

S.P.S. - S.p.a.**Sistema Permanente di Servizi**

Sede in Roma, via Po n. 9
 Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
 Iscritta alla canc. del Tribunale di Roma reg. soc. n. 5214/84
 Codice fiscale n. 06604710589

È convocata, presso la sede sociale, per il giorno 19 luglio 1990, alle ore 10, in prima convocazione, e per il giorno 21 luglio 1990, stessi luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, l'assemblea straordinaria dei soci consorziati, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale da L. 3.000.000.000 a L. 5.000.000.000 con conseguente modifica dell'art. 6 dello statuto sociale;
2. Modifiche allo statuto sociale (artt. 4, 8 e 16);
3. Varie ed eventuali.

Il presidente: dott. Gerolamo Colavitti.

S-8857 (A pagamento).

ELAH DUFOUR**SOCIETÀ ALIMENTARI RUNITI - S.p.a.**

Sede legale in Genova, via Piandilucio n. 7
 Capitale sociale L. 13.800.000.000 interamente versato
 Tribunale di Genova reg. soc. n. 37538
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02320850106

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede legale in Genova Pegli, via Piandilucio n. 7, in prima convocazione il giorno 18 luglio 1990, alle ore 18, ed in seconda convocazione il giorno 19 luglio 1990, stesso luogo ed stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione per incorporazione della Sibeto - S.p.a. nella Elah Dufour, Società Alimentari Riunite - S.p.a.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea stessa, abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari, ai sensi della legge n. 1745 del 29 dicembre 1962, presso la sede sociale della società.

Genova, 18 giugno 1990

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
C.d.L. Flavio Repetto

S-8858 (A pagamento).

TRAFILERIE MARTINELLI - S.p.a.

Sede sociale in Pistoia, via Ciliegiole n. 104
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Pistoia reg. soc. n. 12225
Partita I.V.A. n. 01099325478

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 17 luglio 1990 in Firenze, piazza Goldoni n. 2, alle ore 16, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 19 luglio 1990, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di aumento del capitale sociale da L. 200.000.000 a L. 800.000.000; conseguenti modifiche dello statuto sociale.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge.

L'amministratore delegato: ing. Stefano Martinelli.

S-8859 (A pagamento).

OSSITAGLIO - S.p.a.

Sede in Parola di Fontanellato (Parma), via Ottavio Ricci n. 13/14
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
Tribunale di Parma reg. soc. n. 17980
Partita I.V.A. n. 01599580345

Prima convocazione per il 14 luglio 1990, ore 19 presso la sede sociale, in seconda convocazione per il 16 luglio 1990, stesso luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo organi sociali;
2. Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: Patteri Roberto.

S-8860 (A pagamento).

NON STOP - S.p.a.

Parma, via Affò n. 1
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Parma n. 17981
P. I.V.A. n. 01599560347

Convocazione in assemblea ordinaria degli azionisti in prima convocazione per il 14 luglio 1990 ore 15, presso la sede sociale, in seconda convocazione per il 16 luglio 1990 stesso luogo e ora, sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo organi sociali;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente: Interlandi Michele.

S-8861 (A pagamento).

MA-CRI - S.p.a.

S. Polo di Torrile, via Romagnoli n. 5
Capitale sociale L. 1.070.000.000 interamente versato
Tribunale di Parma n. 10694
P. I.V.A. n. 00478410343

Convocazione in assemblea ordinaria degli azionisti in prima convocazione per il 14 luglio 1990 ore 9, presso la sede sociale, in seconda convocazione per il 16 luglio 1990 stesso luogo e ora, sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo organi sociali;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente: Draghetti Corbelli Ferdinando.

S-8862 (A pagamento).

DS DATA SYSTEMS - S.p.a.

Parma, borgo Lalatta n. 8
Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
Tribunale di Parma n. 17979

Convocazione in assemblea ordinaria degli azionisti in prima convocazione per il 14 luglio 1990 ore 18, presso la sede sociale, in seconda convocazione per il 16 luglio 1990 stesso luogo e ora, sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo organi sociali;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente: Seletti Paolo.

S-8863 (A pagamento).

LANIFICIO TINTORI SERGIO - S.p.a.

Sede sociale in Montemurlo (Firenze), via Tintori n. 15/17

Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato

Iscrizione Tribunale di Prato n. 7253

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 20 luglio 1990 alle ore 16,30 in prima convocazione e per il giorno 23 luglio 1990 alle ore 16,30 in seconda convocazione presso lo studio del notaio dott. De Luca Francesco, viale Vittorio Veneto n. 80, Prato per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale da L. 400.000.000 a L. 650.000.000 a pagamento;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente: Tintori Sergio.

F-1067 (A pagamento).

SALFA - S.p.a.

Sede in Bologna

Capitale sociale L. 300.000.000

Iscritta Tribunale di Bologna n. 42718

I signori azionisti sono convocati in prima convocazione per il giorno 22 luglio 1990 alle ore 10, presso la sede del Consorzio Cooperativo Conselve Italia, via Poggi n. 11, San Lazzaro di Savena, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 23 luglio 1990, stesso luogo stessa ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio chiuso al 31 marzo 1990, e deliberazioni relative;
2. Rinnovo cariche sociali;
3. Compenso agli amministratori;
4. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni a termini di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Stefanini Orazio

B-816 (A pagamento).

IMPULSO - S.p.a.

Sede in Bologna, strada Maggiore n. 20

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscritta Tribunale di Bologna reg. soc. n. 53235

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 19 luglio 1990, ore 16, ed occorrendo, in seconda convocazione il 20 luglio 1990, stesso luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina di un sindaco effettivo.

Bologna, 15 giugno 1990

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Alberto Callabiano U.

B-822 (A pagamento).

CASA DI CURA VILLALBA - S.p.a.

Sede in Bologna, via Di Roncario n. 25

Capitale sociale L. 550.000.000

Tribunale di Bologna n. 13777

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale della Società in via Di Roncario n. 25, Bologna, in prima convocazione per il giorno 18 luglio 1990, alle ore 16, ed in seconda convocazione per il giorno 19 luglio 1990, alle ore 7, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Comunicazioni ai sensi dell'art. 2446, bilancio al 30 aprile 1990, Deliberazioni relative.

Ai sensi dell'art. 4, della legge 29 dicembre 1962, n. 1475, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni presso la sede sociale;

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Paolo Cotti

B-823 (A pagamento).

NORICUM ASSICURAZIONI - S.p.a.

Sede legale in Bologna, via Stalingrado, 45

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria per le ore 11, del 23 luglio 1990, in Bologna via Stalingrado, 45, in prima convocazione e per il 24 luglio 1990, stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Aumento del capitale sociale fino a L. 10.000.000.000;
2. Modifica degli artt. 5, 9, 11 e 13 dello Statuto sociale.

Parte ordinaria:

Nomina di amministratori previa determinazione del loro numero.

Bologna, 21 giugno 1990

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Vitaliano Neri

B-824 (A pagamento).

SICLEAS - S.p.a.

Sede in Isola delle Femmine (Palermo)

Capitale sociale L. 2.400.360.000

Iscritta al Tribunale di Palermo al n. 8372 soc. vol. 37/137

P. I.V.A. e Codice fiscale n. 00114090822

L'assemblea degli azionisti è convocata in Palermo, via Francesco Crispi n. 234, presso lo studio del notaio Maurizio Ficani, per il giorno 26 luglio 1990, alle ore 16,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Dimissioni amministratore unico;
Nomina nuovo organo amministrativo;
Dimissioni collegio sindacale;
Nomina nuovo Collegio sindacale;
Verifica situazione contabile in riscontro ai rilievi del Collegio sindacale;
Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:
Esame attuale situazione economica finanziaria e valutazione piano di risanamento con eventuale ricorso e procedimento concursuale;
Trasferimento sede sociale;
Approvazione nuovo Testo di Statuto;
Varie ed eventuali.

Palermo, 21 giugno 1990

L'amministratore unico: dott. Angelo Di Raimondo.

C-19066 (A pagamento).

ITALY BY CAR - S.p.a.

Sede in Palermo, via Francesco Crispi n. 120
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

L'assemblea degli azionisti è convocata in seduta ordinaria il giorno 26 luglio 1990, presso la sede di Roma, via Boncompagni n. 14 C, alle ore 10, in prima convocazione, ed occorrendo il giorno seguente alla stessa ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

a) Approvazione bilancio al 31 dicembre 1989 e relazioni relative;
b) Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni a norma di legge.

Palermo, 20 giugno 1990

L'amministratore delegato: (firma illeggibile).

C-19067 (A pagamento).

INTERMARP (ITALIA) - S.p.a.

Sede sociale in Treate (Novara)
Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 3453, vol. n. 319, reg. soc. Tribunale di Novara n. 3026

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Treate (Novara), via Po n. 10, il giorno 27 luglio 1990, alle ore 11, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:
Nomina del Collegio sindacale;

Parte straordinaria:
1. Riduzione definitiva delle riserve di rivalutazione monetaria utilizzata per le coperture delle perdite;
2. Proposta aumento capitale sociale e conseguente modifica statutaria.

Potranno intervenire all'assemblea ordinaria e straordinaria gli azionisti che avranno depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso la Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde filiale di Treate o presso la Dresdner Bank AG Konigsstrasse, 9 - 7000 Stuttgart I, incaricate di rilasciare i biglietti di ammissione.

Treate, 22 giugno 1990

L'amministratore unico: Thomas Lauber.

C-19071 (A pagamento).

S.I.G.E.T. - S.p.a.

Studi Integrati Generali del Territorio
Sede in Sassari, via Muroni, 5/A
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Gli azionisti della Società Studi Integrati Generali del Territorio al n. 6088 registro delle società, sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Gaetano Porqueddu sito in viale Umberto n. 86/A Sassari, per le ore 16,30, del giorno 18 luglio 1990, in prima convocazione e per le ore 16,30, del giorno 19 luglio 1990, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del presidente;
2. Provvedimenti ex art. 2447 del Codice civile;
3. Varie ed eventuali.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Gianuario Salis.

C-19073 (A pagamento).

GOLF CLUB ASIAGO - S.p.a.

Sede in Asiago, via Meltar, 2
Capitale sociale L. 254.000.000 interamente versato

I signori azionisti del Golf Club Asiago - S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale in Asiago, via Meltar, il giorno 15 agosto 1990 alle ore 18 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio 30 aprile 1990;
2. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
3. Rinnovo cariche sociali.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 16 agosto 1990 stessa ora e stesso luogo.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Pioppi Egidio

C-19074 (A pagamento).

CASERTANA CALCIO - S.p.a.

Sede sociale e legale in Caserta, piazza Duomo n. 3
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00293010617

Gli azionisti della Casertana Calcio - S.p.a., con sede sociale e legale in Caserta alla piazza Duomo n. 3, sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale, per le ore 19 del giorno 19 luglio 1990 in prima convocazione, ed, occorrendo, per le ore 19 del giorno 20 luglio 1990 in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni del Consiglio di amministrazione;
2. Nomina dei componenti del Consiglio di amministrazione;
3. Nomina del Presidente;
4. Riconferma cariche Collegio sindacale;
5. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Enzo Cuccaro

C-19075 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**ISTITUTO FEDERALE DI CREDITO AGRARIO
PER IL PIEMONTE,
LA LIGURIA E LA VALLE D'AOSTA****Ente di diritto pubblico**Sede centrale in Torino, corso S. Uniti, 21
Partita I.V.A. n. 00470380015*Prestito obbligazionario di L. 10.000.000.000, 1986/1996,
a tasso variabile (codice A.B.I. 15044)*

Si informano i signori obbligazionisti che a norma del regolamento del prestito obbligazionario sopra indicato, il tasso da applicare alla cedola n. 9 pagabile il 1° gennaio 1991, risulta determinato nella misura del 6,65%.

Torino, 7 giugno 1990

Il direttore generale: Luigi Tabasso.

S-8840 (A pagamento).

**ISTITUTO FEDERALE DI CREDITO AGRARIO
PER IL PIEMONTE,
LA LIGURIA E LA VALLE D'AOSTA****Ente di diritto pubblico**Sede centrale in Torino, corso S. Uniti, 21
Partita I.V.A. n. 00470380015*Prestito obbligazionario di L. 10.000.000.000, 1981/1993,
a tasso variabile (codice A.B.I. 5830)*

Si informano i signori obbligazionisti che a norma del regolamento del prestito obbligazionario sopra indicato, il tasso da applicare alla cedola n. 19 pagabile il 1° gennaio 1991, risulta determinato nella misura del 7,00% netto.

Torino, 7 giugno 1990

Il direttore generale: Luigi Tabasso.

S-8841 (A pagamento).

**ISTITUTO FEDERALE DI CREDITO AGRARIO
PER IL PIEMONTE,
LA LIGURIA E LA VALLE D'AOSTA****Ente di diritto pubblico**Sede centrale in Torino, corso S. Uniti, 21
Partita I.V.A. n. 00470380015*Prestito obbligazionario di L. 10.000.000.000, 1984/1994,
a tasso variabile (codice A.B.I. 11812)*

Si informano i signori obbligazionisti che a norma del regolamento

del prestito obbligazionario sopra indicato, il tasso da applicare alla cedola n. 13 pagabile il 1° gennaio 1991, risulta determinato nella misura del 6,45%.

Torino, 7 giugno 1990

Il direttore generale: Luigi Tabasso.

S-8842 (A pagamento).

**BEI - BANCA PER GLI INVESTIMENTI
Lussemburgo***Prestito obbligazionario 11,50% 1988/1993, 2° emissione
di lire italiane 200 miliardi*

A norma dell'art. 5 del regolamento del prestito si rende noto che, sino al 31 maggio 1990, sono state acquistate ed ammortizzate, capitale nominale L. 25.235.000.000 di obbligazioni «BEI 11,50% 1988-1993 2° emissione» in utilizzo del fondo per acquisti previsto nel medesimo articolo. Di conseguenza l'ammontare in circolazione del prestito è ridotto a L. 174.765.000.000.

Torino, 11 giugno 1990

p. Banca Europea per gli investimenti
Istituto Bancario San Paolo di Torino
Direzione centrale: Mario Mauro - Giuseppe Oliva

S-8853 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI**NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI**

Autorizzata con decisione n. 515/90 TAR Lazio 1° Ter sul ricorso principale n. 1184/88 di Antonio Intonò contro Regione Lazio ed altri pubblicata il 23 maggio 1990) per integrazione contraddittorio nei confronti di tutti i dipendenti interessati facenti parte graduatoria relativa selezione per conferimento II qualifica dirigenziale ex art. 25 legge Regionale Lazio n. 6/1985, del controricorso e ricorso incidentale al TAR, medesima sezione, di Francesco Cafagna, rappresentato dall'avv. Antonio Del Peschio e domiciliato presso il suo studio in Roma, viale Manzoni 28, per annullamento parziale atti Regionali relativi detta selezione.

Motivi del ricorso: violazione art. 25 legge regionale n. 6/1985, eccesso di potere per erroneità presupposti, carenza istruttoria, omessa valutazione requisiti, illogicità manifesta, difetto ed insufficienza della motivazione e ingiustizia manifesta in relazione alla mancata attribuzione di tutti i punteggi spettanti al ricorrente.

Roma, 21 giugno 1990

Avv. Antonio Del Peschio.

S-8826 (A pagamento).

Autorizzata con decisione n. 515/90 TAR Lazio 1° Ter sul ricorso principale n. 1184/88 di Antonio Intonti contro Regione Lazio ed altri pubblicata il 23 maggio 1990 per integrazione contraddittoria nei confronti di tutti i dipendenti interessati facenti parte graduatoria relativa selezione per conferimento II qualifica dirigenziale ex art. 25 legge Regionale Lazio n. 6/1985, del controricorso e ricorso incidentale al TAR, medesima sezione, di Francesco Perma, rappresentato dall'avv. Antonio Del Peschio e domiciliato presso il suo studio in Roma, viale Manzoni 28, per annullamento parziale atti Regione relativi detta selezione.

Motivi del ricorso: violazione art. 25 legge regionale n. 6/1985, eccesso di potere per erroneità presupposti, carenza istruttoria, omessa valutazione requisiti, illogicità manifesta, difetto ed insufficienza della motivazione e ingiustizia manifesta in relazione alla mancata attribuzione di tutti i punteggi spettanti al ricorrente.

Roma, 21 giugno 1990

Avv. Antonio Del Peschio.

S-8827 (A pagamento).

Il sig. Aldo Ventura, a seguito di parere favorevole del P.M. del 4 giugno 1990 con decreto autorizzativo del presidente del Tribunale di Bologna del 6 giugno 1990, notifica a: Eredi Dondini Ventura Augusto, Eredi Dondini Ventura Elisa, Eredi Dondini Ventura Desolina, Eredi Dondini Ventura Maria ed Eredi Dondini Ventura Genoeffa di aver richiesto con atto di citazione a comparire dinanzi al pretore di Porretta Terme il giorno 20 dicembre 1990, ore di rito, sentenza accertativa del suo piccolo fabbricato posto nel comune di Castiglione dei Pepoli, località Cà di Sotto, distinto nel catasto di detto Comune al mapp. n. 118, foglio n. 3.

Bologna, 18 giugno 1990

Avv. Paolo Gualandri.

B-814 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il pretore di Firenze, su ricorso della Banca C. Steinhauslin & C. - S.p.a., via dei Sassetti n. 4 Firenze, con decreto n. 1601/1990 in data 31 maggio 1990, ha pronunciato l'ammortamento del seguente assegno assegno: n. 052073608 di L. 4.315.810 tratto in data 29 ottobre 1987 sul conto corrente n. 3553.02 presso la sede centrale della Banca Popolare Cooperativa di Palmi dalla società Fareri Giuseppe e Figli snc, con sede legale in Palmi, via della resistenza n. 1 all'ordine Commital - S.p.a..

Con detto provvedimento è stato autorizzato il pagamento in favore della ricorrente decorsi quindici giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non venga opposizione.

Firenze, 13 giugno 1990

p. banca C. Steinhauslin & C. - S.p.a.
Dott. Riccardo di Renzo

F-1068 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di San Miniato, con suo decreto del 1° giugno 1990, depositato il 16 giugno 1990 decreta l'ammortamento dell'assegno bancario n. 6787673 emesso da Fastella Carlo in Santa Croce Sull'Arno il 30 maggio 1990 e tratto sul c/c n. 25560/55 della Banca Toscana, filiale di Santa Croce Sull'Arno per l'importo di L. 500.000, autorizza il pagamento al ricorrente da parte dell'istituto di credito emittente dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione del provvedimento stesso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana se nel frattempo non venga proposta opposizione da parte del legittimo detentore.

Santa Croce Sull'Arno, 21 giugno 1990

Fastella Carlo.

F-1071 (A pagamento).

Ammortamento assegno

La pretura di Bologna, su istanza della Banca del Monte di Bologna e Ravenna, con decreto del 9 gennaio 1990, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 10335574 tratto per L. 874.332 sul conto corrente n. 2419/64 intestato a M.G. - Meccanica Gavagni, presso l'agenzia di Calcarà dell'istante, autorizzandone il pagamento decorsi i termini di legge salvo opposizione.

Bologna, 11 giugno 1990

p. Banca del Monte di Bologna e Ravenna
Il presidente: Aristide Canosani

B-818 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Con decreto 15 novembre 1989, il pretore di Bologna, ha dichiarato l'ammortamento degli assegni più oltre descritti, dichiarandone l'inefficacia trascorsi quindici giorni dalla pubblicazione di estratto salvo opposizione.

Assegni bancari:

- 1) Banca del Monte di Bologna e Ravenna, agenzia di Città 2, piazza di Porta S. Mamolo, Bologna, 3 dicembre 1988, L. 150.000, n. 10260282-06, correntista Cuppi Vladimiro, beneficiario Cuppi Vladimiro, c/c n. 1584/51;
- 2) Banca del Monte di Bologna e Ravenna, agenzia di Città 1, via Murri n. 131, Bologna, 17 dicembre 1988, L. 644.564, n. 5357516, correntista Arial s.a.s., via Pavese n. 13, Bologna, beneficiario Vinci Caterina, c/c n. 7577/67;
- 3) Banca del Monte di Bologna e Ravenna, sede di Bologna, via Indipendenza n. 11, Bologna, 17 dicembre 1988, L. 100.000, n. 9450350-00, correntista Serafini Alessandro, via Firenze n. 7, Bologna, beneficiario Serafini Alessandro, c/c n. 32329/66;
- 4) Banca del Monte di Bologna e Ravenna, agenzia di San Lazzaro di Savena, Bologna, 17 dicembre 1988, L. 300.000, n. 10394303-10, correntista D'Anna Giuseppa, via G. Marchetti n. 29, Bologna, beneficiario D'Anna Giuseppa, c/c n. 2377/30;
- 5) Banca del Monte di Bologna e Ravenna, agenzia di Città 7, piazza Aldrovandi n. 12/A, Bologna, 17 dicembre 1988, L. 200.000, n. 10094482-08, correntista Galli Anna Maria, via Vizzani n. 55, Bologna, beneficiario Galli Anna Maria, c/c n. 63/23;

6) Banca del Monte di Bologna e Ravenna, agenzia di Città 1, via Murri n. 131, Bologna, 16 dicembre 1988, L. 120.000, n. 10014553-03, correntista Paola Limpidi, beneficiario Borgatti Enrico, c/c n. 9053/26;

7) Banca del Monte di Bologna e Ravenna, agenzia Regione Emilia-Romagna, viale Silvani n. 6, Bologna, 17 dicembre 1988, L. 200.000, n. 10052489-05, correntista Borghi Giuseppe, via Mengoli n. 30, Bologna, beneficiario Bertolini Ivana, c/c n. 70299/42;

8) Banca del Monte di Bologna e Ravenna, agenzia di Città 7, piazza Aldrovandi n. 12/A, San Lazzaro, 17 dicembre 1988, L. 250.000, n. 1054323-07, correntista Pirani Rossi Marisa, via Galletta n. 68/E, San Lazzaro di Savena, beneficiario Pirani Rossi Marisa, c/c n. 4332/66;

9) Banca del Monte di Bologna e Ravenna, agenzia di Città 11, via Bellaria n. 53/A, Bologna, 17 dicembre 1988, L. 1.356.000, n. 10545565-04, correntista Armaroli Anna, beneficiario Bertarella Tiziano, c/c n. 5127/41;

10) Banca del Monte di Bologna e Ravenna, agenzia di Città 10, viale Aldo Moro n. 20, Bologna, 17 dicembre 1988, L. 300.000, n. 0000199146-12, correntista Coop Emilia Veneto, via Stalingrado n. 53, Bologna, beneficiario Bonaccorsi Roberta, c/c n. 2603/24;

11) Banca del Monte di Bologna e Ravenna, agenzia di San Lazzaro di Savena, Bologna, 17 dicembre 1988, L. 246.950, n. 10406455-07, correntista Colombari Massimo, via Vicenza n. 11, Bologna, beneficiario Colombari Massimo, c/c n. 2165/65;

12) Banca del Monte di Bologna e Ravenna, agenzia di San Lazzaro di Savena, Bologna, 17 dicembre 1988, L. 500.000, n. 10393596-05, correntista De Luca Vincenzo beneficiario Zotta Giuliano, c/c n. 2653/25;

13) Istituto Bancario San Paolo di Torino, sede di Bologna, via Dei Mille n. 4, Bologna, 17 dicembre 1988, L. 200.000, n. 0370224967, correntisti A. Samonati/Gallerani, via P.P. Molinelli n. 13, Bologna, beneficiario A. Samonati, c/c n. 690005;

14) Banca Nazionale del Lavoro, agenzia n. 2 di Bologna, via Saffi n. 30/A, Bologna, 16 dicembre 1988, L. 297.500, n. 1749035-02, correntista Ditta Gaglio Vittorio, via S. Donato n. 59/3, Bologna, beneficiario Cavicchioli Tondelli Bice, c/c n. 9034;

15) Banca Nazionale del Lavoro, agenzia n. 2 di Bologna, via Saffi n. 30/A, Bologna, 17 dicembre 1988, L. 1.039.000, n. 1679946-08, correntista Simibaldi Orlando s.n.c., via Don Sturzo n. 38/2, Bologna, beneficiario Simibaldi Paolo, c/c n. 6167;

16) Banca Nazionale del Lavoro di Bologna, via Rizzoli n. 26, Bologna, 17 dicembre 1988, L. 300.000, n. 4648520-06, correntisti Olivieri Bruno e Lucia Fiorentini in Olivieri, via Repubblica n. 16, San Lazzaro di Savena (Bologna), beneficiario Lucia Fiorentini Olivieri, c/c n. 44810;

17) Banca Nazionale del Lavoro di Casalecchio di Reno, Casalecchio, 16 dicembre 1988, L. 1.541.000, n. 1593792-05, correntisti s.a.s. F.lli Pressi Enzo e Alberto, via Paganini n. 7, Casalecchio di Reno (Bolg.-), beneficiario Donato Angelo, c/c n. 733;

18) Cassa di Risparmio di Pesaro, sede centrale, Bologna, 17 dicembre 1988, L. 647.987, n. 024316482-08, correntista Modul Sistem di Leonardo Sisti & C. s.n.c., Osteria Grande (Bologna), beneficiario Danielli Gabriella, c/c n. 1334535;

19) Banca Nazionale dell'Agricoltura, agenzia n. 2 Fiera, via Caduti di via Fani n. 15, Bologna, 17 dicembre 1988, L. 2.000.000, n. 6609517460-00, correntisti Gombi Mario e Scaramagli Adelia, via Scornetta n. 14, San Lazzaro di Savena (Bologna), beneficiario Gombi Pierangelo, c/c n. 1554/L;

20) Banca Nazionale dell'Agricoltura, sede di Bologna, via Indipendenza n. 10, Bologna, 17 dicembre 1988, L. 875.000, n. 7001522325-05, correntista Alimento Puro S.a.s. di Specchio Alessandro e C., via Indipendenza n. 59, Bologna, beneficiario Dell'Era Natale, c/c n. 32327/J;

21) Banca Nazionale dell'Agricoltura, sede di Bologna, sportello SASIB, via Indipendenza n. 10, Bologna, 17 dicembre 1988, L. 250.000, n. 7602077147-00, correntisti Casanova Carla e Zullo Antonio, via Stracciani n. 7, Bologna, beneficiario Casanova Carla, c/c n. 6339/C;

22) Banca Nazionale dell'Agricoltura, sede di Bologna, sportello SABIEM, via Indipendenza n. 10, Bologna, 17 dicembre 1988, L. 300.000, n. 7002034145-02, correntista Corazza Giorgio e Bertolini Anna, via Tacconi n. 47, Bologna, beneficiario Corazza Giorgio, c/c n. 2581/Z;

23) Banca Nazionale dell'Agricoltura, agenzia di Calderara di Reno, Bologna, 17 dicembre 1988, L. 978.000, n. 7002308862-03, correntista GE.FIN Tessile S.r.l., via Grassilli n. 13, Calderara di Reno (Bologna), beneficiario GE.FIN Tessile S.r.l., c/c n. 2615/P;

24) Banca Nazionale dell'Agricoltura, sede di Bologna, sportello E.R.S.A., via Indipendenza n. 10, Bologna, 17 dicembre 1988, L. 300.000, n. 7002015028-08, correntista Donadi Adolfo e Gruppi Simonetta, via Toscana n. 25, Bologna, beneficiario Donadi Adolfo, c/c n. 4096/H;

25) Banca d'America e d'Italia, agenzia D di Bologna, via Emilia Levante n. 113, Bologna; 17 dicembre 1988, L. 300.000, n. 550165086-03, correntista G.D. di Fiorenzo Santa s.n.c., via S. Cristoforo n. 1, Ozzano Emilia (Bologna), beneficiario Fiorenzo Santa, c/c n. 70181;

26) Cassa Rurale ed Artigiana San Sisto, sede di Bologna, via Macchiavelli n. 1, Bologna, 17 dicembre 1988, L. 300.000, n. 001026577-06, correntista Franci Armando, via P. Luigi da Palestrina n. 14, Bologna, beneficiario Franci Armando, c/c n. 4455/I;

27) Cassa Rurale ed Artigiana di Minerbio, Bologna, 17 dicembre 1988, L. 100.000, n. 000497820-11, correntista Pirazzini Erminia, via Polio 27, Minerbio (Bologna), beneficiario Pirazzini Erminia, c/c n. 860/9;

28) Cassa di Risparmio di Modena, filiale di Bologna B, via Dagnini, 48/D - Bologna, 17 dicembre 1988, L. 1.022.000, n. 0116178470-05, correntista Teleservice s.d.f. Puccini Elvio, via Severino Ferrari, 7, Bologna, beneficiario Bonaccorsi Roberto, c/c n. 30515/57;

29) Cassa di Risparmio di Bologna, filiale di Ozzano Emilia, Bologna, 17 dicembre 1988, L. 804.000, n. 59874598/04, correntista Grafica Artigiana s.n.c. di Sovenni e Vaccari, via Bertella, 13, Ozzano Emilia, Bologna, beneficiario Godi Valerio, c/c n. 454/2;

30) Cassa di Risparmio di Bologna, filiale di Ozzano Emilia, Osteria Grande, 17 dicembre 1988, L. 1.911.000, n. 59860745/09, correntista B.D.M. - S.r.l., via Molise, Osteria Grande Castel S. Pietro Terme (Bologna), beneficiario Dal pozzo Giuliano, c/c n. 6569/0;

31) Cassa di Risparmio di Bologna, filiale di Ozzano Emilia, Bologna, 17 dicembre 1988, L. 150.000, n. 59860006/11, correntisti Caselli Lucia e Paparella Vito, Mercatelle Settefonti, 4C, Ozzano Emilia (Bologna), beneficiario Caselli Lucia, cod. cliente n. 7415/0;

32) Cassa di Risparmio di Bologna, sede di Bologna, via Farini 22, Bologna, 16 dicembre 1988, L. 300.000, n. 55187138/06, correntisti Casarini Silvia e Trevisani Giampaolo, via Benassi, 126 San Lazzaro di Savena (Bologna), beneficiario Casarini Silvia, cod. cliente n. 11536/1;

33) Cassa di Risparmio di Bologna, filiale di Ozzano Emilia, San Lazzaro, 17 dicembre 1988, L. 300.000, n. 59856753/08, correntisti Bottiglieri Antonella e Tabellini Andrea, via Piave, 17, San Lazzaro di Savena (Bologna), beneficiario Bottiglieri Antonella, cod. cliente n. 7849/0;

34) Cassa di Risparmio di Bologna, filiale di Mascarella, via Stalingrado, 16, Bologna, 17 dicembre 1988, L. 1.011.328, n. 55676531/01, correntista Sweet Lunch - S.r.l., via Remorsella, 11, Bologna, beneficiario Cardinali Cristina, cod. cliente n. 7427/7;

35) Cassa di Risparmio di Bologna, filiale di Malpighi, via P. Palagi, 9, Bologna, 17 dicembre 1988, L. 100.000, n. 61840052/01, correntisti Castori Giuliana e Maioli Bruno, via Parisio, 22, Bologna, beneficiario Castori Giuliana, cod. cliente n. 3714/0;

36) Cassa di Risparmio di Bologna, filiale di Murri, via Murri, 160, Bologna, 17 dicembre 1988, L. 300.000, n. 62371804/01, correntista Malucelli Maria Paola, via delle Fragole, 6, Bologna, beneficiario Malucelli Maria Paola, cod. cliente n. 219/1;

37) Cassa di Risparmio di Bologna, filiale di San Lazzaro di Savena, Firenze, 17 dicembre 1988, L. 3.323.963, n. 60695124/09, correntista I.l.g. - S.r.l., via Delle Lame, 35/3B/C, Firenze, beneficiario Barilli Vittoriano, cod. cliente n. 9351/0;

38) Cassa di Risparmio di Bologna, filiale di San Lazzaro di Savena, Bologna, 17 dicembre 1988, L. 300.000, n. 60658123/06, correntista Sarti Imelde, via Orlandi, 3, San Lazzaro di Savena (Bologna), beneficiario Sarti Imelde, cod. cliente n. 12375/3;

39) Cassa di Risparmio di Bologna, filiale di San Lazzaro di Savena, Bologna, 17 dicembre 1988, L. 100.000, n. 60700623/09, correntisti Zanoncelli Anna e Catefono Giovanni, via F. Albani, 2/6, Bologna, beneficiario Zanoncelli Anna, cod. cliente n. 10943/2;

40) Cassa di Risparmio di Bologna, filiale di Malpighi, via P. Palagi, 9, Bologna, 17 dicembre 1988, L. 150.000, n. 61837682/10, correntisti Cardinale Elena e Mendola Michele, via degli Ortolani, 17, Bologna, beneficiario Cardinale Elena, cod. cliente n. 2024/7;

41) Cassa di Risparmio di Bologna, filiale di San Lazzaro di Savena, Bologna, 17 dicembre 1988, L. 300.000, n. 60697627/03, correntista Sangiorgi Raffaella, via Scornetta, 19, San Lazzaro di Savena (Bologna), beneficiario Sangiorgi Raffaella, cod. cliente n. 5999/1;

42) Cassa di Risparmio di Bologna, filiale di Piazza Cavour, 4, Bologna, 17 dicembre 1988, L. 283.306, n. 56498146/03, correntista Casa dell'Amicizia, piazza Calderini, 3, Bologna, beneficiario Luca Zaucherini, cod. cliente n. 24784/1;

43) Cassa di Risparmio di Bologna, filiale di San Lazzaro di Savena, San Lazzaro, 15 dicembre 1988, L. 240.000, n. 60686612/12, correntista Filippone Moreno, c/o Bologna Trattori, via Emilia, 166/A, San Lazzaro di Savena (Bologna), beneficiario Tondelli Bice, cod. cliente n. 12516/1;

44) Cassa di Risparmio di Bologna, filiale di Ospedale Maggiore, largo Nigrisoli, 2, Bologna, 16 dicembre 1988, L. 800.000, n. 61509685/03, correntista Capri Roberto, piazza Malpighi, 4/2, Bologna, beneficiario C.O.M.E., cod. cliente n. 4547/4;

45) Credito Romagnolo, agenzia 14, S. Ruffillo, via Toscana, 58/A, Bologna, 17 dicembre 1988, L. 250.000, n. 1070355386/09, correntista Chiapparini Odette e Tinarelli Tommaso, via Toscana, 42/3, Bologna, beneficiario Cardinali Rodolfo, cod. cliente n. 6298;

46) Credito Romagnolo, filiale di Borgo Tossignano, Bologna, 17 dicembre 1988, L. 1.250.000, n. 1094153014/06, correntista Donatella Ponti, via Emilia, 373, San Lazzaro di Savena (Bologna), beneficiario Donatella Ponti, cod. cliente n. 1610;

47) Credito Romagnolo, agenzia 14 S. Ruffillo, via Toscana, 58/A, Bologna, 17 dicembre 1988, L. 200.000, n. 1070353624/02, correntista Bollini Paolo, via Bach, 1/G, Bologna, beneficiario Bollini Paolo, cod. cliente n. 5781;

48) Credito Romagnolo, filiale di Riola di Vergato, Bologna, 17 dicembre 1988, L. 1.337.435, n. 1172144238/05, correntista Balestri Mario, via Riva, 36/A, beneficiario Balestri Vittorio, cod. cliente n. 1061;

49) Credito Romagnolo, agenzia 15 zona industriale Levante, via Mattei, 26, Bologna, 17 dicembre 1988, L. 300.000, n. 1038231520/01, correntista Ambrosini Maria Gabriella, via Cracovia, 21, Bologna, beneficiario Ambrosini Gabriella, cod. cliente n. 1988;

50) Credito Romagnolo, agenzia 15 zona industriale Levante, via Mattei, 26, Bologna, 16 dicembre 1988, L. 600.000, n. 0902378183/05, correntista Giancola Guido Galleria del Reno, 3, Bologna, beneficiario Rita Coletto Margherita, cod. cliente n. 3640;

51) Credito Romagnolo, filiale di Ozzano Emilia, Bologna, 17 dicembre 1988, L. 300.000, n. 1258173556/03, correntista Olmi Luisa, via Emilia, 391, San Lazzaro di Savena (Bologna), beneficiario Olmi Luisa, cod. cliente n. 2323;

52) Credito Romagnolo, agenzia 9 S. Stefano, via Murri, 61, Bologna, 17 dicembre 1988, L. 300.000, n. 1028402781/03, correntista Marchesini Valeria, via Erocle Lelli, 7, Bologna, beneficiario Marchesini Valeria, cod. cliente n. 4009;

53) Credito Romagnolo, filiale di San Lazzaro, Bologna, 17 dicembre 1988, L. 150.000, n. 1184428847/04, correntisti Spisimi Wilma e Rontini Claudio, via Bellaria, 105, San Lazzaro di Savena (Bologna), beneficiario Rontini Claudio, cod. cliente n. 6081;

54) Credito Romagnolo, filiale di San Lazzaro, Bologna, 17 dicembre 1988, L. 120.000, n. 1184424418/08, correntista Ferri Rino, via Bellaria, 26, San Lazzaro di Savena (Bologna), beneficiario Zibordi Iolanda, cod. cliente n. 867;

55) Cassa Rurale e Artigiana Ozzano, via IV Novembre, 10, Ozzano Emilia, Bologna, 17 dicembre 1988, L. 1.079.000, n. 1103913/05, correntista Masiello Francesco, viale 2 Giugno, 27, Ozzano Emilia (Bologna), beneficiario Della Montagna Ivano, cod. cliente n. 3876/5;

56) Banca Cooperativa Imola, agenzia di Villanova di Castenaso, Castenaso, 13 dicembre 1988, L. 2.915.500, n. 0000814484/08, correntista Edilfornaciar - S.c.r.l., via Tosarelli, 155, Villanova di Castenaso (Bologna), beneficiario Leonelli Giuliano, cod. cliente n. 2606/91;

57) Banca Commerciale Italiana, succursale Bologna Fiera, viale Aldo Moro, 60/60A - Bologna, 17 dicembre 1988, L. 400.000, n. 1052994609/04, correntista Berto Barbara, via Reggio Emilia, 8, Bologna, beneficiario Monzoni Iones, cod. cliente 04778960;

58) Banca Commerciale Italiana, agenzia n. 2 Bologna, via S. Felice - Bologna, 17 dicembre 1988, L. 1.291.000, n. 1052807219-09, correntista Ecologia S.p.a., via Jacopo di Paolo, 30, Bologna, beneficiario Gombi Pierangela, cod. cliente 03725457;

59) Banca Commerciale Italiana, sede di Bologna, via Rizzoli, 5, - Bologna, 17 dicembre 1988, L. 1.130.768, n. 1052780290-03, correntista Pesaro Giorgio, via Arcoveggio, 80/7, Bologna, beneficiario Fiorentini Andrea, cod. cliente 03757305;

60) Cassa Rurale ed Artigiana Castenaso, sede di Villanova di Castenaso - Bologna, 17 dicembre 1988, L. 1.146.000, n. 02317592-04, correntista Novotel Bologna Novotel Italia S.p.a., via Villanova, 31, Villanova di Castenaso (Bologna), beneficiario Frabetti Andrea, c/c n. 3121/1.

61) Cassa Rurale ed Artigiana Castenaso, filiale Ponticella di San Lazzaro di Savena - Bologna, 17 dicembre 1988, L. 300.000, n. 01066153-10, correntista Ramosi Renata e Zoni Umberto, via Repubblica, 16, San Lazzaro di Savena (Bologna), beneficiario Ramosi Renato, c/c n. 10304/1;

62) Banca Popolare dell'Emilia, filiale Quarto Inferiore, via S. Donato, 50 - Bologna, 17 dicembre 1988, L. 300.000, n. 032643289-03, correntista Cinelli Tamara, via Dell'Artigianato, 4A, beneficiario Cinelli Tamara, c/c n. 70375/47;

63) Banca Popolare dell'Emilia, agenzia di Città, 1, via Emilia Levante, 81 - Bologna, 17 dicembre 1988, L. 150.000, n. 034621368-02, correntista Naldi Moreno, via Olganò, 2/4, Monterenzio (Bologna), beneficiario Mazzanti Gianna, c/c n. 70470/01;

64) Banca Popolare dell'Emilia, agenzia di Città, 2, via F.lli Cairoli, 11, - Bologna, 17 dicembre 1988, L. 300.000, n. 032908381-12, correntista Vuskovic Danica, via Murri, 166, Bologna, beneficiario Vuskovic Danica, c/c n. 41185/24;

65) Banca Popolare dell'Emilia, filiale Zola Predosa - Bologna, 17 dicembre 1988, L. 1.035.289, n. 034524060-12, correntista Elettrotecnica Fantuzzi Claudio S.n.c., via Lombardi, 7, Zola Predosa (Bologna), beneficiario Giugni Alessandro, c/c n. 35382/40;

66) Banca Popolare di Milano, agenzia di San Lazzaro - Bologna, 17 dicembre 1988, L. 200.000, n. 0001947823-07, correntista Costa Franco, via Pontevecchio, 23, Bologna, beneficiario Costa Franco, c/c n. 2661;

67) Banca Popolare di Milano, agenzia di San Lazzaro - San Lazzaro, 17 dicembre 1988, L. 300.000, n. 0001945064-04, correntisti Castelluccio Rita e Beatrice Renato, via Russo, 40, San Lazzaro di Savena (Bologna), beneficiario Castelluccio Rita, c/c n. 1505;

68) Banca Popolare di Milano, agenzia di via Toscana n. 26 - Bologna, 17 dicembre 1988, L. 200.000, n. 0001860954-04, correntista Bontempi Paolo, via Toscana, 12/4, Bologna, beneficiario Bontempi Paolo, c/c n. 2865;

69) Banca Popolare di Milano, agenzia di Degli Arrieri n. 2 - Bologna, 17 dicembre 1988, L. 300.000, n. 0000308270-01, correntista Grammatico Calogero, via Jussi, 12, San Lazzaro di Savena (Bologna), beneficiario Grammatico Francesco, c/c n. 10389;

70) Credito Commerciale Milano, via Bonnet, 10 - Bologna, 17 dicembre 1988, L. 5.000.000, n. 0004126303-12, correntista Bonini Alessandra, beneficiario Bonini Alessandra, c/c n. 21577.

Assegni circolari:

1) Istituto di Credito delle Casse di Risparmio Italiane, Cassa di Risparmio Bologna, filiale Castenaso - Castenaso, 15 dicembre 1988, L. 1.000.000, serie X n. 0156179734-09, beneficiario Rizzoli Giorgio;

2) Istituto di Credito delle Casse di Risparmio Italiane, Cassa di Risparmio Bologna, filiale San Lazzaro - San Lazzaro, 16 dicembre 1988, L. 1.000.000, serie X n. 0156180052-02, beneficiario Malaguti S.p.a.;

3) Istituto di Credito delle Casse di Risparmio Italiane, Cassa di Risparmio Bologna, filiale Ozzano Emilia - Ozzano Emilia, 15 dicembre 1988, L. 1.196.000, serie G n. 0748056341-06, beneficiario Badini Mario;

4) Istituto di Credito delle Casse di Risparmio Italiane, Cassa di Risparmio Bologna, filiale San Lazzaro - San Lazzaro, 12 dicembre 1988, L. 1.087.504, serie G n. 0748062273-10, beneficiario Feniello Donata;

5) Istituto di Credito delle Casse di Risparmio Italiane, Banca del Monte Bologna e Ravenna, agenzia San Lazzaro - San Lazzaro, 9 dicembre 1988, L. 700.000, serie F n. 0720124114-08, beneficiario Zaccherini Anselmo;

6) Credito Italiano - Bologna, 14 dicembre 1988, L. 3.000.000, n. 09/03177236-00, beneficiario Pasetto Giorgio;

7) Credito Commerciale Direzionale Centrale Milano - Milano, 14 dicembre 1988, L. 706.000, n. 0890123115-11, beneficiario Grosso Annalisa;

8) banco di Roma, Bologna, agenzia C - Bologna, 16 dicembre 1988, L. 1.219.000, n. 2002013533-00, beneficiario Sgarzi Liviana;

9) Banca Commerciale Italiana, Bologna sede - Bologna, 9 dicembre 1988, L. 1.000.000, n. 0832425773-10, beneficiario Cassa Prov. P.T. Bologna Conc. Controllore;

10) Credito Romagnolo, agenzia n. 2 Corticella - Bologna, 16 dicembre 1988, L. 778.587, serie H77 n. 08915812, beneficiario Rambaldi Rita;

11) Credito Romagnolo, filiale di Medicina - Medicina, 14 dicembre 1988, L. 200.000, serie H77 n. 08786622-04, beneficiario Ufficio Postale di Villa Fontana;

12) Istituto Centrale Banche Popolari Italiane, Banca Operaia di Bologna, Agenzia di Idice - Idice, 15 dicembre 1988, L. 500.000, n. 0517872501, beneficiario Ufficio San Lazzaro, succursale I;

13) Istituto Centrale Banche Popolari Italiane, Banca Cooperativa Imola, Agenzia di Villanova - Villanova, 13 dicembre 1988, L. 914.500, n. 0615993890, beneficiario Calzolari Augusto;

14) Istituto Centrale Banche Popolari Italiane, Banca Popolare Emilia Sportello Interporto - San Giorgio, 16 dicembre 1988, L. 1.015.000, n. 0713090159, beneficiario Villani Franco;

15) Istituto Centrale Banche Popolari Italiane, Banca Popolare Emilia, filiale Budrio - Budrio, 15 dicembre 1988, L. 3.050.422, n. 0810173691, beneficiario Pulga Annarita;

16) Istituto Centrale Banche Popolari Italiane, Banca Popolare Emilia Modena - Modena, 15 dicembre 1988, L. 304.590, n. 2103198398, beneficiario Trebbi Luciana Alpi;

17) Banca Popolare di Milano, San Lazzaro - San Lazzaro, 9 dicembre 1988, L. 85.000, n. 94465364-06, beneficiario Fiorentini Fausto;

18) Banca Popolare di Milano, Bologna, 202, - Bologna, 16 dicembre 1988, L. 3.078.000, n. 0009318210, beneficiario Marchetti Giuseppe;

19) Banca Popolare di Milano, Casalecchio di Reno - Casalecchio, 15 dicembre 1988, L. 217.000, n. 94453707-10, beneficiario Spagnolo Giuseppe.

Il richiedente: (firma illeggibile).

B-817 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Bologna, in data 13 giugno 1990, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 2003028060 emesso dal Banco di Roma sede in Bologna, di L. 1.632.000 a favore di Pavan Giuseppe.

Opposizione giorni quindici.

Melotti Fiorella.

B-811 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Messina, con decreto del 25 maggio 1990, ha decretato l'ammortamento dell'assegno di c/c del Banco di Sicilia di Enna n. 1812833999 di L. 39.419.662 emesso sul c/c n. 410-281185 del sig. Furnò Rosario in favore della C.I.L.F.E. di Villari Giuseppe, disponendo che copia del ricorso e del decreto venga notificato al traente e al trattario.

Autorizza il pagamento dell'assegno trascorsi quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, in mancanza di opposizione da parte di terzi detentori nelle forme di legge.

Avv. Todaro.

C-19068 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Con decreto del 30 aprile 1990, il pretore di Pesaro, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario della Banca Popolare di Santa Venera, filiale di Fiumefreddo di Sicilia n. 577683940 di L. 5.000.000 c/c n. 11/5047/22, autorizzando il pagamento trascorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione, purché non intervenga nel frattempo opposizione.

Avv. Gabriele Belfatto.

C-19069 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Vigevano, con decreto 31 maggio 1990, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni circolari:

n. 507567044 Banca Commerciale Italiana Vigevano L. 1.074.000;

n. 950-000000120929 Credito Italiano Milano L. 150.735;

n. 646043387 Ist. Bancario S. Paolo di Torino - Vigevano L. 400.000;

n. 308031755 Ist. Bancario S. Paolo di Torino - Vigevano L. 60.000;

n. 308031756 Ist. Bancario S. Paolo di Torino - Vigevano L. 10.000;

n. 308031757 Ist. Bancario S. Paolo di Torino - Vigevano L. 80.000;

n. 646042970 Ist. Bancario S. Paolo di Torino - Vigevano L. 807.096.

Autorizzando gli istituti emittenti a rilasciare i duplicati degli assegni trascorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, salvo opposizione.

Il direttore della cancelleria: Osvaldo Albanese.

C-19070 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Firenze in data 6 giugno 1990, ha pronunciato l'ammortamento delle seguenti cambiali:

effetto di L. 600.000, datato S. Mauro a Signa 10 aprile 1990 con scadenza 30 maggio 1990 beneficiario sig. Cecchi Umberto, debitori L. Bergamo G. Gallina, via dell'Argingrosso, 135/9, Firenze;

effetto di L. 600.000, datato S. Mauro a Signa 10 aprile 1990 con scadenza 30 giugno 1990 beneficiario sig. Cecchi Umberto, debitori L. Bergamo G. Gallina, via dell'Argingrosso, 135/9, Firenze;

effetto di L. 600.000, datato S. Mauro a Signa 10 aprile 1990 con scadenza 30 luglio 1990 beneficiario sig. Cecchi Umberto, debitori L. Bergamo G. Gallina, via dell'Argingrosso, 135/9, Firenze;

effetto di L. 600.000, datato S. Mauro a Signa 10 aprile 1990 con scadenza 30 agosto 1990 beneficiario sig. Cecchi Umberto, debitori L. Bergamo G. Gallina, via dell'Argingrosso, 135/9, Firenze;

effetto di L. 600.000, datato S. Mauro a Signa 10 aprile 1990 con scadenza 30 settembre 1990 beneficiario sig. Cecchi Umberto, debitori L. Bergamo G. Gallina, via dell'Argingrosso, 135/9, Firenze.

Disponeva la pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e dichiarava il decreto stesso efficace ove entro trenta giorni dalla sua pubblicazione non fosse proposta opposizione da parte di terzi eventuali detentori o aventi diritto.

Firenze, 21 giugno 1990

p. Cassa Rurale Artigina di Signa
Il presidente: dott. Cesare Parretti

F-1070 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Ravenna, con decreto in data 11 giugno 1990, ha autorizzato l'ammortamento del libretto di deposito al portatore n. 45/06188 emesso dal Credito Romagnolo di C. Bolognese con un saldo apparente di L. 8.990.969 intestato a Lanzoni Umberto - Patuelli Carolina.

Ravenna, 18 giugno 1990

Il collaboratore di cancelleria: Antonino Augello.

B-821 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente, con decreto in data 14 maggio 1990, dichiarava l'inefficacia del libretto al portatore costituito dal Credito Romagnolo, filiale di Castiglione di Cervia (Ravenna), con n. 615739, portante un residuo di L. 12.665.363, intestato a «Margherita».

Ravenna, 25 maggio 1990

Il segretario giudiziale: (firma illeggibile).

B-809 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Bologna, con decreto 14 marzo 1990, ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore

n. 2505305 acceso presso la Banca Credito Romagnolo intestato Gallo Fiore che presentava un saldo apparente di L. 8.960.709, autorizzando l'istituto emittente al rilascio del duplicato trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione salvo opposizione del detentore.

Anna Albano.

B-815 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Milano, con decreto del 4 giugno 1990, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 79 denominato «Zannoni Mario», con un saldo apparente L. 112.319.839, e n. 87 denominato «Fogli Giorgio», con un saldo apparente L. 147.779.148, emessi dalla Banca del Monte di Bologna e Ravenna, sede di Milano.

Opposizione novanta giorni.

Bologna, 15 giugno 1990

p. Banca del Monte di Bologna e Ravenna
Il presidente: Aristide Canosani

B-820 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Tolmezzo, con decreto del 5 giugno 1990, ha dichiarato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore intestato «Buia Centro» n. 5052443; emesso dal Banco Ambrosiano Veneto - S.p.a., filiale di Buia, con un saldo apparente di L. 52.913.861, autorizzando l'istituto emittente a rilasciarne duplicato al ricorrente, trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione del decreto, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* ove non venga nel frattempo proposta opposizione da terzi.

Buia, 19 giugno 1990

Gabrio Piemonte.

C-19064 (A pagamento).

Ammortamento di polizza di carico

Il presidente del Tribunale di Genova, con decreto del 23 maggio 1990, ha pronunciato l'ammortamento della polizza di carico n. KEEGNAA095, emessa a Taipei il 19 giugno 1986, all'ordine di Filatura Petimata Mino di Mino Dante & C., con sede in Curino (Vercelli), dalla Yangming Marine Transport Corporation - Taipei - Taiwan, e rilletente il contenuto di cui alla fattura n. 4F356AO del 19 giugno 1986, emessa dalla ditta Formosa Chemical & Fibre Corp. - Taipei - Taiwan e precisamente n. 115 balle contenenti filato acrilico del peso lordo di Kg. 11.845 al prezzo complessivo di \$ 30.423,48 imbarcate a Keelun - Taiwan sulla Ming Fortune con destinazione Genova autorizzando il pagamento dopo trenta giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo non venga proposta opposizione dal detentore.

p. Cassa di Risparmio di Biella:
(firma illeggibile)

C-19072 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI**

Aggiunta cognome

Il Ministro di grazia e giustizia, con decreto in data 24 maggio 1990, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Forti Michele Giuseppe, nato a Boston il 16 luglio 1966, (atto trascritto nei registri atti di nascita del comune di Firenze anno 1967 P.II S.B. n. 439); Forti Sergio Nicola, nato a Boston il 14 maggio 1969 (atto trascritto nei registri atti di nascita comune di Firenze 1970 P.II S.B. n. 205); entrambi residenti a Firenze, hanno chiesto di poter aggiungere il cognome «Parrin».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Firenze, 20 giugno 1990

Michele Giuseppe Forti - Sergio Nicola Forti.

F-1069 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di Napoli, in data 4 giugno 1990, ha concesso l'inserzione del sunto della domanda con la quale Belluzzo Antonio, nato a Caserta il 9 dicembre 1981, residente in Roma, via G. Tara n. 20, ha chiesto di essere autorizzato a cambiare il nome in «Daniele, Antonio, Carlo».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione nei trenta giorni dalla data dell'inserzione».

Roma, 21 giugno 1990

Belluzzo Carlo.

S-8864 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di Roma, in data 14 giugno 1990, ha concesso l'inserzione del sunto della domanda con la quale Ferrara Lidia Gabriella, nata a Santiago del Cile il 13 novembre 1985, residente in Minturno (Latina), via Torre n. 39, ha chiesto di essere autorizzato a cambiare il nome in «Lidia Gabriella».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione nei trenta giorni dalla data dell'inserzione».

Roma, 21 giugno 1990

Ferrara Lidia.

S-8865 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA**

BANDI DI GARA

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Torino, via Verdi, 8

Bando di gara - Procedura ristretta

1. Amministrazione aggiudicatrice: Università degli Studi di Torino, via Verdi, 8 - Torino, tel. 011/8802437.

2. Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta ai sensi della direttiva comunitaria n. 77/62 C.E.E. del 21 dicembre 1976 e successive modificazioni e dell'art. 15, lettera a) legge 30 marzo 1981, n. 113, con aggiudicazione al prezzo più basso.

3.a) Luogo di consegna: Università degli Studi di Torino, varie sedi;

b) natura ed entità della presentazione: fornitura di combustibile (8.000.000 lt ca), gestione e conduzione degli impianti di riscaldamento e condizionamento, manutenzione degli stessi negli stabili adibiti a sedi universitarie. Importo presunto a base d'asta di gara L. 8.729.440.000 oltre I.V.A. di legge;

c) lotto unico.

4. Durata: 15 ottobre 1990 - 14 ottobre 1994.

5. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprese al quale sarà stato aggiudicato l'appalto: raggruppamenti temporanei di imprese secondo quanto previsto dall'art. 18 direttiva n. 77/62 C.E.E. del 21 dicembre 1976 e dell'art. 9 legge 30 marzo 1981, n. 113.

6. Termine per la ricezione delle domande di partecipazione:

a) ore 12 del 7 agosto 1990;

b) indirizzo al quale tali domande devono essere inviate: vedi punto1) - Ufficio protocollo;

c) lingua italiana nella quale devono essere redatte: italiana.

7. Termine entro il quale verrà inviato l'invito a presentare l'offerta: 29 settembre 1990.

8. Indicazioni da includere nella domanda di partecipazione. A pena di esclusione, la domanda di partecipazione, sottoscritta con firma autenticata dal rappresentante legale dell'impresa, ovvero dai rappresentanti delle imprese che dichiarino di riunirsi in associazione temporanea, dovrà contenere le seguenti indicazioni, da verificarsi successivamente, sul possesso dei requisiti minimi di preselezione:

a) iscrizione alla camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura. Nel caso di raggruppamenti di imprese, ciascuna impresa deve dichiarare di essere in possesso di detto requisito o, se trattasi di impresa straniera, di requisito equivalente secondo la normativa, vigente nello Stato di appartenenza;

b) iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori, categoria 5 a 1 per l'importo minimo di L. 3.000.000.000 o, per le imprese straniere, equivalente secondo la normativa vigente nello Stato di appartenenza. Nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese, l'impresa capogruppo dovrà dichiarare di essere in possesso del suddetto requisito, le altre imprese riunite dovranno dichiarare di essere iscritte all'Albo nazionale dei costruttori, categoria 5 a 1, anche per importi inferiori a quello sopra indicato ovvero alla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura o equivalente per le imprese straniere;

c) assenza delle condizioni ostative ex art. 20 direttiva n. 77/62 C.E.E. del 21 dicembre 1976 e art. 10 legge 30 marzo 1981, n. 113;

d) aver effettuato una fornitura unica di 2 milioni di litri di gasolio in una sola stagione nel periodo settembre 1987-settembre 1990;

e) aver effettuato nel periodo settembre 1987-settembre 1990 la gestione, conduzione e manutenzione di impianti di riscaldamento e di condizionamento per importo complessivo globale minimo di L. 20.000 milioni, di cui 600 milioni per impianti di condizionamento;

f) elenco di almeno 10 tecnici abilitati alla conduzione di impianti termici di cui l'impresa disporrà, per l'esecuzione del contratto;

g) indicazione di almeno un tecnico munito di diploma di laurea rilasciato da una facoltà di ingegneria ovvero di architettura iscritto nella relativa Albò professionale, che sarà preposto, alle dipendenze dell'Impresa, alla conduzione dell'appalto;

h) dichiarazione di disponibilità a stipulare specifica polizza assicurativa per responsabilità civile verso terzi avente la stessa durata del contratto di importo non inferiore a L. 2.000 milioni;

i) menzioni di uno o più istituti bancari disposti a rilasciare attestati sulla capacità economica dell'impresa e a prestare fidejussione per almeno L. 800.000.000.

Nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese i requisiti di cui ai punti d), e), f), g), h), i), devono essere posseduti dall'associazione nel suo complesso e non necessariamente da ogni singola impresa.

In particolare per i requisiti di cui ai punti d), e) nel caso di forniture eseguite in associazione, l'importo globale deve essere computato considerando le quote percentuali dell'impresa candidata.

9. Criteri di aggiudicazione: art. 15, lettera a) legge 30 marzo 1981, n. 113 aggiudicazione al prezzo più basso. Non sono ammesse offerte in aumento.

10. Altre indicazioni: sulla busta contenente la richiesta di partecipazione dovrà essere apposta la dicitura «Richiesta di partecipazione alla licitazione privata per la fornitura di combustibile, gestione e manutenzione degli impianti di riscaldamento e di condizionamento degli stabili universitari».

11. Data di spedizione del bando: 25 giugno 1990.

Il rettore: prof. M.U. Dianzani.

C-19003 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 29 - BOLOGNA EST

L'U.S.L. n. 29 - Bologna Est, rende noto che verrà indetta la licitazione privata secondo il disposto dell'art. 71 punto 2-b L.R. n. 22/80 per anni uno eventualmente prorogabile di ulteriori anni uno per la fornitura dei servizi di pulizia delle zone extradependenza dell'ospedale Bellaria e di Villa Olimpia, dei Presidi territoriali dell'U.S.L. n. 29 e delle superfici vetrose nelle zone di degenza dell'ospedale Bellaria e di Villa Olimpia.

L'importo anuo dell'appalto ammonta a presunte L. 2.300.000.000.

La gara è riservata a ditte altamente specializzate, di provata organizzazione industriale e che possono vantare una specifica esperienza di pulizia nel settore ospedaliero.

Le imprese che intendono essere invitate alla gara possono farne richiesta entro e non oltre le ore 12 del 20 luglio 1990 inviando la relativa domanda in carta legale ed in lingua italiana a: Unità Sanitaria Locale n. 29 - Bologna Est - Ufficio protocollo generale, via Castiglione, 29 - 40124 Bologna correlandola delle seguenti dichiarazioni, rilasciate con le forme di cui alla legge n. 15/68 anche contestuali all'istanza, successivamente verificabili:

1) che la ditta è regolarmente iscritta alla Camera di commercio per la categoria dei lavori oggetto dell'appalto;

2) che la ditta ha la propria sede legale nella regione Emilia Romagna;

3) che la ditta ha alle proprie dipendenze almeno 300 dipendenti;

4) l'inesistenza delle cause di esclusione dalle gare di cui all'art. 10 della legge 30 marzo 1981, n. 113;

5) l'importo globale e l'elenco dei lavori più significativi dei servizi analoghi a quelli oggetto della gara eventualmente realizzati durante gli ultimi tre anni, non saranno prese in considerazione offerte di ditte che abbiano un fatturato medio annuo inferiore a L. 5.000.000.000.

I documenti a prova delle dichiarazioni di cui sopra nonché tutti gli altri requisiti richiesti per partecipare alla gara, saranno meglio specificati nella lettera di invito alla licitazione privata che sarà inoltrata alle ditte che saranno ammesse.

Le domande formulate in modo irregolare, poco chiare o pervenute oltre il termine fissato non verranno esaminate.

Le domande di partecipazione che dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante così come le dichiarazioni non vincolano l'U.S.L. che si riserva di scegliere a sua discrezione le ditte ritenute idonee.

Il presente avviso è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale della C.E.E. in data 16 giugno 1990.

Bologna, 19 giugno 1990

Il presidente: Rebecchi.

B-813 (A pagamento).

CONSORZIO PER L'AUTOSTRADA MESSINA-CATANIA-SIRACUSA

Taormina

Art. 1.

Ente appaltante

Consorzio per l'Autostrada Messina-Catania-Siracusa, con sede a Taormina, contrada Chiusa ed uffici a Messina, presso lo svincolo autostradale di Tremestieri.

Art. 2.

Procedura di aggiudicazione

Licitazione privata da esperirsi secondo il criterio di cui all'art. 24, lettera a/2 della legge 8 agosto 1977, n. 584 e successive modificazioni. Ai fini dell'individuazione delle offerte anomale, ai sensi dell'art. 2/bis del D.L. 2 marzo 1989, n. 65, come modificato con legge di conversione 26 aprile 1989, n. 155, qualora il numero delle offerte valide non risulti inferiore a quindici, la media delle offerte valide sarà incrementata del valore percentuale del 7%.

Non saranno ammesse offerte in aumento né offerte alla pari e si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta ammessa.

L'affidamento definitivo dei lavori, aggiudicati provvisoriamente in sede di gara, resta comunque subordinato:

a) all'accertamento che non sussistono cause ostative ai sensi dell'art. 10 quinquies della legge 31 maggio 1965, come modificato dall'art. 20 della legge 13 settembre 1982 n. 646 e dall'art. 2 quater della legge 12 ottobre 1982 n. 726 da effettuarsi mediante richiesta alla competente Prefettura dei certificati di cui all'art. 2 della legge 23 dicembre 1982 n. 936;

b) alla ratifica degli Organi competenti e dell'autorità tutoria i quali, in ogni caso, avranno la facoltà di annullare la gara senza che, per ciò, l'aggiudicatario provvisorio possa pretendere alcun compenso o indennizzo.

Art. 3.

Luogo di esecuzione e descrizione dei lavori

a) Autostrada Messina-Catania, Province di Messina e di Catania.

b) Lavori di manutenzione e ripristino delle opere di segnaletica verticale e orizzontale e opere complementari.

c) Importo a base d'asta L. 3.737.653.200.

Art. 4.

Termine di esecuzione

Il termine di esecuzione è stabilito in due anni decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

Art. 5.

Raggruppamento di imprese

Possono chiedere di essere invitate alla gara imprese riunite ai sensi dell'art. 20 e seguenti della legge 584/77 e successive modifiche.

Le imprese che volessero essere invitate in gruppo dovranno inderogabilmente farne indicazione già nella domanda di partecipazione, precisando i partecipanti e la capogruppo, ed inviare per ciascuna le dichiarazioni richieste. Non sarà ammessa alcuna successiva modifica, ad eccezione di quelle previste dall'art. 12 della legge 8 ottobre 1984 n. 687. L'impresa che partecipi ad un raggruppamento non può far parte di altri raggruppamenti, né concorrere a titolo individuale, nella stessa gara.

Art. 6.

Presentazione delle domande di partecipazione

Le domande di partecipazione dovranno:

a) essere redatte in lingua italiana, comprese le dichiarazioni ed essere contenute in busta sulla quale dovrà essere precisato l'oggetto della gara e la dicitura «domanda di partecipazione a gara»;

b) pervenire all'ente appaltante, nei modi previsti dall'art. 10 della legge 8 agosto 1977 n. 584, entro il giorno 16 luglio 1990 al seguente indirizzo: «Consorzio per l'Autostrada Messina-Catania-Siracusa - Casella Postale 174 - 98100 Messina» - telefono (090) 682752.

Art. 7.

Invio delle lettere di invito

Le lettere d'invito a presentare offerta saranno spedite dall'ente appaltante entro il termine massimo di giorni centoventi dalla data di pubblicazione del presente bando sul foglio inserzioni della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Art. 8.

Dimostrazione del possesso dei requisiti

A - I candidati dovranno indicare nella domanda di partecipazione, in carta legale, sotto forma di dichiarazione successivamente verificabile:

1. l'iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori per la categoria 7 (segnalatica e sicurezza stradale) per la classifica corrispondente all'importo dei lavori da appaltare. Nel caso di raggruppamento di imprese, ciascuna impresa deve essere iscritta alla categoria di cui sopra per la classifica corrispondente ad un quinto dei lavori oggetto dell'appalto, inoltre la somma degli importi per i quali le imprese sono iscritte deve essere almeno pari all'importo dei lavori da appaltare.

Le imprese straniere residenti negli Stati aderenti alla C.E.E. e non iscritte all'Albo nazionale costruttori dovranno essere iscritte negli Albi o liste ufficiali del paese di residenza;

2. di non essere in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività, di concordato preventivo di qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione straniera se trattasi di impresa di altro Stato;

3. di non avere in corso alcuna procedura di cui al precedente paragrafo;

4. di non aver commesso nell'esercizio della propria attività professionale un errore grave accertato con qualsiasi mezzo di prova dall'ente appaltante;

5. di non aver riportato condanne, con sentenza passata in giudicato, per un reato che incida gravemente sulla moralità professionale;

6. di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni ed i conseguenti adempimenti in materia di contributi sociali secondo la legislazione italiana o la legislazione del paese di residenza;

7. di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse ed i conseguenti adempimenti secondo la legislazione italiana;

8. che alla gara cui intende partecipare non concorrano altre imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di controllo o di collegamento secondo quanto previsto dall'art. 2359 Codice civile e successive modificazioni.

B - Unitamente alla domanda di partecipazione gli interessati dovranno inviare la seguente documentazione:

1) referenze bancarie di primari istituti operanti negli stati membri della CEE, con l'indicazione della disponibilità degli istituti a finanziare l'impresa per l'esecuzione dei lavori di cui trattasi;

2) copia autenticata od estratto autentico dei bilanci degli ultimi 3 esercizi, per le società di capitali. Gli stati patrimoniali ed i conti economici dei bilanci annuali saranno esaminati con particolare attenzione per determinare i macchinari e le attrezzature di cui dispongono le imprese ed il loro periodico rinnovo e per determinare, attraverso gli accantonamenti per inidennità di anzianità, il personale dipendente di cui le imprese disponevano e dispongono;

3) copia della denuncia annuale I.V.A. relativa agli ultimi tre esercizi;

4) una dichiarazione resa davanti ad un notaio concernente la cifra di affari globale ed in lavori degli ultimi tre esercizi, quale risultante dal bilancio con indicazione analitica di tutti i lavori;

5) elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni o in corso, evidenziando quelli di costruzione e manutenzione relativi alla segnalatica e sicurezza autostradale eseguiti in presenza di traffico, nonché della quota di compartecipazione per i lavori eseguiti in raggruppamento, allegando in ogni caso un certificato dell'ente committente.

Per i lavori eseguiti per l'Autostrada Messina-Catania non si richiede tale certificato;

6) dichiarazione relativa al contenzioso in essere in qualsiasi grado e stato di giudizio, anche onorario, in materia di opere pubbliche e di non avere subito risoluzioni in danno di contratti;

7) elenco dell'attrezzatura, dei mezzi d'opera e dell'equipaggiamento tecnico, come risultante dal libro cespiti ammortizzabili, nonché una dichiarazione concernente le attrezzature i mezzi e l'equipaggiamento di cui disporrà per l'esecuzione dell'appalto precisando se si tratta di mezzi in proprietà ovvero posseduti a titolo diverso;

8) organico medio dell'impresa ed il numero ed il nominativo dei dirigenti tecnici ed amministrativi con riferimento agli ultimi tre anni con l'indicazione dei relativi titoli professionali;

9) tutta la ulteriore eventuale documentazione, ivi compresa quella relativa ai lavori eseguiti anche prima degli ultimi cinque anni, che gli interessati ritenessero utile per dimostrare la loro capacità tecnica.

C - Nel caso di imprese riunite la dichiarazione e la documentazione di cui sopra dovranno riferirsi oltre che all'impresa capogruppo anche alle imprese mandanti.

La comparazione con la lira italiana delle indicazioni contenute in documenti forniti da imprese aventi sede negli stati membri della CEE avrà luogo sulla base dei cambi ufficiali rilevati dall'Ufficio Italiano Cambi alla data di spedizione dalla CEE del presente bando.

D - Per essere ammessi alla licitazione è comunque richiesto:

a) aver raggiunto negli ultimi tre esercizi una cifra di affari globale ed in lavori non inferiore all'importo del lavoro cui si concorre;

b) aver eseguito negli ultimi cinque anni, od avere in corso di esecuzione almeno un lavoro, avente caratteristiche analoghe, il cui importo complessivo, comprensivo di revisione prezzi, sia almeno uguale a quello del lavoro cui si concorre. Per i raggruppamenti di imprese i requisiti di cui ai punti a) e b) dovranno essere posseduti in misura pari all'80% dalla capogruppo e pari al 40% dalle imprese mandanti nel loro complesso.

E - Le richieste di invito non vincolano la stazione appaltante.

Art. 9.

Ulteriori Informazioni

Nell'eventualità di controversie non definibili in via amministrativa, ai sensi dell'art. 16 della legge n. 741 del 10 dicembre 1981 viene esclusa la competenza arbitrale.

Eventuali ulteriori informazioni potranno essere richieste direttamente all'Ente appaltante all'indirizzo di cui all'art. 1 del presente bando.

Art. 10.

Pubblicazione del bando

Il presente bando è stato inviato in data 21 giugno 1990 all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee - Boite postale 1003 - Luxemburg, per la sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* delle Comunità europee.

Il bando stesso viene pure pubblicato sul foglio delle inserzioni della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e depositato presso l'Ente appaltante, al quale i concorrenti potranno indirizzare richiesta per il rilascio di copie.

Il relativo avviso di gara viene pubblicato sulla stampa quotidiana nazionale e della regione Sicilia.

Il presidente: Jaria.

C-19004 (A pagamento).

CONSORZIO PER L'AUTOSTRADA MESSINA-CATANIA-SIRACUSA

Taormina

Art. 1.

Ente appaltante

Consorzio per l'Autostrada Messina-Catania-Siracusa, con sede a Taormina, contrada Chiusa ed uffici a Messina, presso lo svincolo autostradale di Tremestieri.

Art. 2.

Procedura di aggiudicazione

Licitazione privata da esperirsi secondo il criterio di cui all'art. 24, lettera a/2 della legge 8 agosto 1977, n. 584 e successive modificazioni. Ai fini dell'individuazione delle offerte anomale, ai sensi dell'art. 2/bis del D.L. 2 marzo 1989, n. 65, come modificato con legge di conversione 26 aprile 1989, n. 155, qualora il numero delle offerte valide non risulti inferiore a quindici, la media delle offerte valide sarà incrementata del valore percentuale del 7%.

Non saranno ammesse offerte in aumento né offerte alla pari e si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta ammessa.

L'affidamento definitivo dei lavori, aggiudicati provvisoriamente in sede di gara, resta comunque subordinato:

a) all'accertamento che non sussistono cause ostative ai sensi dell'art. 10 *quinquies* della legge 31 maggio 1965, come modificato dall'art. 20 della legge 13 settembre 1982 n. 646 e dall'art. 2 *quater* della legge 12 ottobre 1982 n. 726 da effettuarsi mediante richiesta alla competente Prefettura dei certificati di cui all'art. 2 della legge 23 dicembre 1982 n. 936;

b) alla ratifica degli Organi competenti e dell'autorità tutoria i quali, in ogni caso, avranno la facoltà di annullare la gara senza che, per ciò, l'aggiudicatario provvisorio possa pretendere alcun compenso o indennizzo.

Art. 3.

Luogo di esecuzione e descrizione dei lavori

a) Autostrada Messina-Catania, Province di Messina e di Catania.

b) Lavori di manutenzione e risanamento delle pavimentazioni in conglomerato bituminoso dell'Autostrada Messina-Catania.

c) Importo a base d'asta L. 15.385.872.299.

Art. 4.

Termine di esecuzione

Il termine di esecuzione è stabilito in due anni decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

Art. 5.

Raggruppamento di imprese

Possono chiedere di essere invitate alla gara imprese riunite ai sensi dell'art. 20 e seguenti della legge 584/77 e successive modifiche. Le imprese che volessero essere invitate in gruppo dovranno indogerabilmente farne indicazione già nella domanda di partecipazione, precisando i partecipanti e la capogruppo, ed inviare per ciascuna le dichiarazioni richieste. Non sarà ammessa alcuna successiva modifica, ad eccezione di quelle previste dall'art. 12 della legge 8 ottobre 1984 n. 687. L'impresa che partecipi ad un raggruppamento non può far parte di altri raggruppamenti, né concorrere a titolo individuale, nella stessa gara.

Art. 6.

Presentazione delle domande di partecipazione

Le domande di partecipazione dovranno:

a) essere redatte in lingua italiana, comprese le dichiarazioni ed essere contenute in busta sulla quale dovrà essere precisato l'oggetto della gara e la dicitura «domanda di partecipazione a gara»;

b) pervenire all'ente appaltante, nei modi previsti dall'art. 10 della legge 8 agosto 1977 n. 584, entro il giorno 16 luglio 1990 al seguente indirizzo: «Consorzio per l'Autostrada Messina-Catania-Siracusa - Casella Postale 174 - 98100 Messina» - telefono (090) 682752.

Art. 7.

Invio delle lettere di invito

Le lettere d'invito a presentare offerta saranno spedite dall'ente appaltante entro il termine massimo di giorni centoventi dalla data di pubblicazione del presente bando sul foglio inserzioni della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Art. 8.

Dimostrazione del possesso dei requisiti

A - I candidati dovranno indicare nella domanda di partecipazione, in carta legale, sotto forma di dichiarazione successivamente verificabile:

1. l'iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori per la categoria 7 (segnaletica e sicurezza stradale) per la classifica corrispondente all'importo dei lavori da appaltare. Nel caso di raggruppamento di imprese, ciascuna impresa deve essere iscritta alla categoria di cui sopra per la classifica corrispondente ad un quinto dei lavori oggetto dell'appalto, inoltre la somma degli importi per i quali le imprese sono iscritte deve essere almeno pari all'importo dei lavori da appaltare.

Le imprese straniere residenti negli Stati aderenti alla C.E.E. e non iscritte all'Albo nazionale costruttori dovranno essere iscritte negli Albi o liste ufficiali del paese di residenza;

2. di non essere in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività, di concordato preventivo di qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione straniera se trattasi di impresa di altro Stato;

3. di non avere in corso alcuna procedura di cui al precedente paragrafo;

4. di non aver commesso nell'esercizio della propria attività professionale un errore grave accertato con qualsiasi mezzo di prova dall'ente appaltante;

5. di non aver riportato condanne, con sentenza passata in giudicato, per un reato che incida gravemente sulla moralità professionale;

6. di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni ed i conseguenti adempimenti in materia di contributi sociali secondo la legislazione italiana o la legislazione del paese di residenza;

7. di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse ed i conseguenti adempimenti secondo la legislazione italiana;

8. che alla gara cui intende partecipare non concorrono altre imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di controllo o di collegamento secondo quanto previsto dall'art. 2359 Codice civile e successive modificazioni.

B - Unitamente alla domanda di partecipazione gli interessati dovranno inviare la seguente documentazione:

1) referenze bancarie di primari istituti operanti negli stati membri della CEE, con l'indicazione della disponibilità degli istituti a finanziare l'impresa per l'esecuzione dei lavori di cui trattasi;

2) copia autentica od estratto autentico dei bilanci degli ultimi 3 esercizi, per le società di capitali.

Gli stati patrimoniali ed i conti economici dei bilanci annuali saranno esaminati con particolare attenzione per determinare i macchinari e le attrezzature di cui dispongono le imprese ed il loro periodico rinnovo e per determinare, attraverso gli accantonamenti per indennità di anzianità, il personale dipendente di cui le imprese disponevano e dispongono;

3) copia della denuncia annuale I.V.A. relativa agli ultimi tre esercizi;

4) una dichiarazione resa davanti ad un notaio concernente la cifra di affari globale ed in lavori degli ultimi tre esercizi, quale risultante dal bilancio con indicazione analitica di tutti i lavori;

5) elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni o in corso, evidenziando quelli di costruzione e risanamento delle pavimentazioni autostradali in conglomerato bituminoso, nonché quelli di ripristino della sicurezza autostradale, eseguiti in presenza di traffico, nonché della quota di compartecipazione per i lavori eseguiti in raggruppamento, allegando in ogni caso un certificato dell'ente committente.

Per i lavori eseguiti per l'Autostrada Messina-Catania non si richiede tale certificato;

6) dichiarazione relativa al contenzioso in essere in qualsiasi grado e stato di giudizio, anche onorario, in materia di opere pubbliche e di non avere subito risoluzioni in danno di contratti;

7) elenco dell'attrezzatura, dei mezzi d'opera e dell'equipaggiamento tecnico, come risultante dal libro cespiti ammortizzabili, nonché una dichiarazione concernente le attrezzature, i mezzi e l'equipaggiamento di cui disporrà per l'esecuzione dell'appalto precisando se si tratta di mezzi in proprietà ovvero posseduti a titolo diverso;

8) organico medio dell'impresa ed il numero ed il nominativo dei dirigenti tecnici ed amministrativi con riferimento agli ultimi tre anni con l'indicazione dei relativi titoli professionali;

9) tutta la ulteriore eventuale documentazione, ivi compresa quella relativa ai lavori eseguiti anche prima degli ultimi cinque anni, che gli interessati ritenessero utile per dimostrare la loro capacità tecnica.

C - Nel caso di imprese riunite la dichiarazione e la documentazione di cui sopra dovranno riferirsi oltre che all'impresa capogruppo anche alle imprese mandanti.

La comparazione con la lira italiana delle indicazioni contenute in documenti forniti da imprese aventi sede negli stati membri della CEE avrà luogo sulla base dei cambi ufficiali rilevati dall'Ufficio Italiano Cambi alla data di spedizione alla CEE del presente bando.

D - Per essere ammessi alla licitazione è comunque richiesto:

a) aver raggiunto negli ultimi tre esercizi una cifra di affari globale ed in lavori non inferiore all'importo del lavoro cui si concorre;

b) aver eseguito negli ultimi cinque anni almeno un lavoro, avente caratteristiche analoghe, il cui importo non sia inferiore al 50% a quello del lavoro cui si concorre, tale lavoro dovrà risultare da idoneo certificato rilasciato dall'ente appaltante;

c) di possedere in proprietà o di disporre liberamente, in esclusiva le seguenti attrezzature: un impianto per la produzione di conglomerati bituminosi della potenzialità di almeno 50 mc/ora, installato a 30 Km. dalla zona baricentrica di esecuzione dei lavori; n. 2 vibrofornici da 50 mc/ora; n. 3 rulli compressori rispettivamente di 8, 12 e 18 ton. e di adeguati mezzi di fresatura.

Per i raggruppamenti di imprese i requisiti di cui ai punti a) e b) dovranno essere posseduti in misura pari all'80% dalla capogruppo e pari al 40% dalle imprese mandanti ne loro complesso, mentre il requisito di cui al punto c) deve essere posseduto dal raggruppamento nel suo complesso.

E - Le richieste di invito non vincolano la stazione appaltante.

Art. 9.

Ulteriori Informazioni

Nell'eventualità di controversie non definibili in via amministrativa, ai sensi dell'art. 16 della legge n. 741 del 10 dicembre 1981 viene esclusa la competenza arbitrale.

Eventuali ulteriori informazioni potranno essere richieste direttamente all'Ente appaltante all'indirizzo di cui all'art. 1 del presente bando.

Art. 10.

Pubblicazione del Bando

Il presente bando è stato inviato in data 21 giugno 1990 all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee - Boite postale 1003 - Lussemburg, per la sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* delle Comunità europee.

Il bando stesso viene pure pubblicato sul foglio delle inserzioni della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e depositato presso l'Ente appaltante, al quale i concorrenti potranno indirizzare richiesta per il rilascio di copie.

Il relativo avviso di gara viene pubblicato sulla stampa quotidiana nazionale e della regione Sicilia.

Il presidente: Jaria.

C-19005 (A pagamento).

COMUNE DI FAENZA

Avviso di gara d'appalto

Questa Amministrazione indirà quanto prima una gara a licitazione privata, secondo l'art. 1, lettera e) legge 2 febbraio 1973 n. 14 per l'appalto dei seguenti lavori: nuova sede del Polo Ceramico - II stralcio. Importo a base d'asta L. 904.676.000.

Iscrizione all'ANC nella categoria 2 per L. 1.500 milioni.

Le imprese interessate dovranno richiedere di essere invitate inviando domanda in bollo in cui sia dichiarata la relativa iscrizione all'Albo e che non si trovino nelle condizioni di esclusione previste dall'art. 27 della legge 3 gennaio 1978, n. 1 comprese quelle relative alle misure di prevenzione di cui alla legge 19 marzo 1990, n. 55.

Le richieste di invito dovranno pervenire al comune di Faenza, piazza del Popolo, 31, entro venti giorni dalla data della pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Le suddette richieste di partecipazione non sono vincolanti per l'Amministrazione Comunale.

Il sindaco: Boscherini.

B-810 (A pagamento).

COOP. «CAMER»

Bologna, via Tiarini n. 22

Partia I.V.A. n. 03789300377

Si rende noto che verrà indetta quanto prima dalla Coop «Camer» una licitazione privata da tenersi con le modalità di cui all'art. n. 1, lett. a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14 e con ammissione di offerte anche in aumento in base all'art. n. 1 della legge 8 ottobre 1984, n. 687 per l'affidamento dei seguenti lavori: opere murarie e da artigiani diversi occorrenti per la costruzione a blocco forfai di n. 36 alloggi, nei comuni di:

Castenaso - Area ex art. 51/865, via Frullo. Importo a base d'asta L. 1.166.860.800;

Budrio - Peep di Mezzolara, via Cavazza. Importo a base d'asta L. 1.442.100.000, per un complessivo importo a base d'asta di L. 2.608.960.800 a blocco forfai.

L'appalto di cui trattasi sarà finanziato ai sensi della legge 16 ottobre 1975, n. 492 art. 7 e legge 28 febbraio 1986, n. 41 art. 13.

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. per la categoria prevalente 2 (classe 3 miliardi).

Sono ammesse alla gara anche imprese riunite o consorzi d'impresе nelle forme di cui all'art. 20 e seguenti della legge 8 agosto 1977, n. 584 e dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1987, n. 80.

Le eventuali offerte a ribasso verranno valutate applicando le disposizioni di cui all'art. 2-bis secondo comma, legge 26 aprile 198, n. 155 ed applicando la percentuale del 7%.

Le domande delle imprese, a pena l'inammissibilità dovranno essere fatte pervenire alla sede della Coop. «Camer», via Tiarini n. 22 - 40129 Bologna - Italia, in carta legale, corredate da fotocopia del certificato d'iscrizione all'A.N.C. per la categoria e classe richieste, entro e non oltre il 25 luglio 1990.

La richiesta d'invito non vincola comunque l'istituto.

Il presidente: Pensa.

B-812 (A pagamento).

I.A.C.P. DI FOGGIA

Ai sensi della legge 2 febbraio 1973, n. 14 art. 7 e successive integrazioni l'I.A.C.P. di Foggia comunica che deve procedere all'appalto mediante licitazione privata dei lavori di costruzione di case popolari finanziati ai sensi del 4° biennio della legge 457/78 nel comune di Foggia alloggi n. 68 vani 452 per l'importo a base d'asta di L. 4.113.000.000 la licitazione privata sarà esperita con il metodo di cui all'art. 1, lett. a) ed ai sensi dell'art. 1 della legge 14/73 con l'esclusione delle offerte in aumento.

Saranno considerate anomale e verranno escluse dalla gara le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso superiore alla media di tutte le offerte ammesse, incrementata del valore espresso di punti percentuali pari al 7% da sommare alla media sopra ricavata (legge 26 aprile 1989, n. 155).

Il termine per l'esecuzione dei lavori è fissato in giorni quattrocentottanta naturali, consecutivi e continui.

Sono ammesse a presentare offerte imprese riunite che abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, qualificata capogruppo.

La richiesta di partecipazione alla gara su carta bollata corrente ed il lingua italiana, dovrà pervenire all'I.A.C.P. di Foggia - Ufficio segreteria, via Romolo Caggese n. 2, esclusivamente a mezzo posta raccomandata entro e non oltre il 18 luglio 1990 (fa fede la data del timbro postale).

Nella domanda di partecipazione gli interessati dovranno indicare sotto forma di dichiarazione successivamente verificabile:

1) iscrizione all'ANC per la categoria 2 ed importo adeguato all'appalto o, in mancanza, in Albo o Lista ufficiale di Stato aderente alla CEE e che tale iscrizione è idonea a tale scopo;

2) l'esclusione di tutte «nessuna esclusa» le condizioni elencate nell'art. 13, primo comma della legge 8 agosto 1977, n. 584;

3) gli istituti bancari operanti negli Stati membri della CEE che possono attestare la idoneità finanziaria ed economica dell'impresa ai fini dell'assunzione dell'appalto;

4) l'elenco dei lavori di nuova costruzione per civili abitazioni eseguite negli ultimi cinque anni, indicando gli importi, il periodo, il luogo di esecuzione e se eseguiti con buon esito;

5) l'elenco delle attrezzature, dei mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui disporrà per l'esecuzione dell'appalto;

6) l'organico medio annuo dell'Impresa ed il numero dei dirigenti con riferimento agli ultimi tre anni, in particolare il personale di cui disporrà per la conduzione dell'opera.

Nel caso di imprese riunite le indicazioni di cui sopra dovranno riferirsi oltre che all'impresa capogruppo, anche all'impresa mandanti. La spedizione di inviti a presentare le offerte sarà effettuata entro il 17 novembre 1990.

Il presente bando viene inviato in data odierna all'Ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee.

Foggia, 15 giugno 1990

Il presidente: Simone

Il coordinatore generale: D'Arienzo.

C-19017 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI
Ispettorato generale per l'A.N.C. e per i contratti

Avviso di rettifica

Ad integrazione delle notizie pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* n. 144 del 22 giugno 1990 - parte II - in ordine alla gara d'appalto dei

lavori di escavo del canale di accesso e bacini portuali nel porto di Olbia si comunica che il raggruppamento risultato aggiudicatario è il seguente: Dragomar S.p.a. - Soc. Italiana Condotte d'Acqua S.p.a. - COS.NA. S.p.a. - Soc. Italiana Dragaggi S.p.a.

Il capo dell'ispettorato: Frasca.

S-8837 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO CHIRURGICI

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

La ditta Alfa Wassermann - S.p.a., con sede e domicilio fiscale in Alanno Scalo (Pescara), contrada S. Emidio, codice fiscale n. 00556960375, è autorizzata a porre in vendita la specialità medicinale denominata: «Alfakinasin» (Urochinasin) per somministrazione endovenosa e infusione locale, nella sottocitata confezione, da prodursi nell'officina farmaceutica consortile «Alfa Wassermann - S.p.a., Schiapparelli Farmaceutici - S.p.a., Wharton - S.r.l., Schiapparelli Searle - S.r.l.», sita in Torino, corso Belgio n. 86.

Alla confezione della specialità medicinale di cui trattasi è attribuito il codice di seguito riportato, costituente, a tutti gli effetti di legge, numero di autorizzazione alla immissione in commercio:

Preparazione e confezione	Codice in base 10	Codice in base 32
Flacone di liofilizzato da 100.000 U.I. + fiala solvente da 2 ml	027133014	0TW12Q

Detta specialità medicinale è collocata nella classe a) di cui al comma 4 dell'art. 19 della legge 11 marzo 1988, n. 67, a decorrere dal centottantesimo giorno successivo a quello della data del presente decreto e con applicazione dell'art. 6 del decreto ministeriale 7 marzo 1985 (S.S. alla *Gazzetta Ufficiale* n. 71 del 23 marzo 1985).

Si applicano la quota fissa per ricetta (di L. 3.000) e la quota di partecipazione alla spesa da parte dell'assistito nella misura del 30% (decreto-legge 25 novembre 1989, n. 382).

Il prezzo di vendita al pubblico è stabilito, come segue da provvedimento C.I.P. 5/89 del 23 febbraio 1989, in L. 247.100.

L'autorizzazione rilasciata con il presente decreto è subordinata all'ottemperanza delle prescrizioni contenute negli artt. 1 e 2 del decreto ministeriale 20 marzo 1980, pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* n. 83 del 25 marzo 1980, modificato con decreto ministeriale 28 luglio 1984, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 232 del 23 agosto 1984.

Tre mesi prima dello scadere del termine di cinque anni dalla data del presente decreto, la società titolare della registrazione dovrà presentare a questo Ministero considerazioni e documentazioni comprovanti la permanenza dei presupposti tecnico-scientifici che giustificano l'autorizzazione al commercio della specialità medicinale di cui trattasi.

(Omissis).

Roma, 2 gennaio 1990

Il Ministro: De Lorenzo.

C-19006 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

La società Astra (Italia) - S.p.a., con sede legale e domicilio fiscale in Milano, via Ripamonti n. 89, codice fiscale n. 08817330155, è autorizzata a porre in vendita la specialità medicinale denominata «Losec» (omeprazolo) capsule da 20 mg, nella confezione sottospecificata, da prodursi nell'officina farmaceutica consortile Schering-Ploug - S.p.a. S.C.A. Stabilimenti Chimici dell'Adda - S.p.a., Astra (Italia) - S.p.a., sita in Comazzo (Milano), via Kennedy n. 5.

Alla confezione della specialità medicinale in parola è attribuito il codice di seguito riportato, costituente, a tutti gli effetti di legge, numero di autorizzazione all'immissione in commercio:

Confezione	Codice	Codice espresso con sistema di numerazione in base 32
10 capsule da 20 mg	026804017	0TKZTK

La confezione succitata è collocata nella classe a) di cui al comma 4 dell'art. 19 della legge 11 marzo 1988, n. 67, a decorrere dal sessantesimo giorno successivo a quello della data del presente decreto e con applicazione dell'art. 6 del decreto ministeriale 7 marzo 1985 (S.S. alla *Gazzetta Ufficiale* n. 71 del 23 marzo 1985).

Si applicano la quota fissa per ricetta (di L. 3.000) e la quota di partecipazione alla spesa da parte dell'assistito nella misura del 40% (decreto-legge 25 novembre 1989, n. 382 convertito nella legge n. 8 del 25 gennaio 1990).

Il prezzo di vendita al pubblico del prodotto è stabilito, come da provvedimento C.I.P. 4/90 del 16 gennaio 1990; in L. 41.075 per la citata confezione codice 026804017.

L'autorizzazione rilasciata con il presente decreto è subordinata all'ottemperanza delle prescrizioni contenute negli artt. 1 e 2 del decreto ministeriale 20 marzo 1980, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 83 del 25 marzo 1980, modificato con decreto ministeriale 28 luglio 1984, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 232 del 23 agosto 1984.

Tre mesi prima dello scadere del termine di cinque anni dalla data del presente decreto, la società titolare della registrazione dovrà presentare a questo Ministero considerazioni e documentazioni comprovanti la permanenza dei presupposti tecnico-scientifici che giustificano l'autorizzazione al commercio della specialità medicinale di cui trattasi.

(Omissis).

Roma, 2 aprile 1990

Il Ministro: De Lorenzo.

C-19007 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

La società Farma Biagini - S.p.a., con sede e domicilio fiscale in Castelvecchio Pascoli (Lucca), codice fiscale n. 00883180465, è autorizzata a porre in vendita la preparazione iniettabile per via endovenosa da 1000 U.I., nella sottocitata confezione, della specialità medicinale denominata: «Uman-Cry Octa V.I. Biagini», fattore VIII antiemorragico umano (A.H.F.) a virus inattivati, da prodursi nell'officina farmaceutica consortile «Aima Derivati - S.p.a. - Farma Biagini - S.p.a., Istituti Sierovaccinogeno Italiano I.S.I. - S.p.a.», sita in S. Rufina Cittaducale (Rieti) e, limitatamente alle operazioni terminali di confezionamento, nell'officina farmaceutica consortile «Aima Derivati - S.p.a., Farma Biagini - S.p.a.», sita in Castelvecchio Pascoli Barga (Lucca).

Alla confezione della preparazione in parola è attribuito il codice di seguito riportato, costituente, a tutti gli effetti di legge, numero di autorizzazione all'immissione in commercio:

Confezione	Codice in base 10	Codice in base 32
------------	-------------------	-------------------

Flacone liofilizzato U.I. 1000 + flacone solvente da ml 10	023308101	0Q79U5
--	-----------	--------

La succitata confezione è collocata nella classe a) di cui al comma 4 dell'art. 19 della legge 11 marzo 1988, n. 67, a decorrere dal centoventesimo giorno successivo a quello della data del presente decreto con applicazione del disposto dell'art. 6 del decreto ministeriale 7 marzo 1985 (S.S. alla *Gazzetta Ufficiale* n. 71 del 23 marzo 1985).

Ai sensi dell'art. 10, comma 2 decreto-legge 463/83, convertito nella legge n. 638/83, non è dovuta alcuna quota di partecipazione alla spesa da parte dell'assistito.

Il prezzo di vendita al pubblico è stabilito, come segue da provvedimento C.I.P. 4/90 del 16 gennaio 1990, in L. 813.070.

La preparazione suddetta, nella confezione sopra specificata, costituisce serie, ai sensi dell'art. 12 del regio decreto 3 marzo 1927, n. 478.

L'autorizzazione rilasciata con il presente decreto è subordinata all'ottemperanza delle prescrizioni contenute negli artt. 1 e 2 del decreto ministeriale 20 marzo 1980, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 83 del 25 marzo 1980, modificato con decreto ministeriale 28 luglio 1984, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 232 del 23 agosto 1984.

Tre mesi prima dello scadere del termine di cinque anni dalla data del presente decreto, la società titolare della registrazione dovrà presentare a questo Ministero considerazioni e documentazioni comprovanti la permanenza dei presupposti tecnico-scientifici che giustificano l'autorizzazione al commercio della specialità medicinale di cui trattasi.

(Omissis).

Roma, 2 maggio 1990

Il Ministro: De Lorenzo.

C-19009 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

La ditta Zilliken - S.p.a., con sede e domicilio fiscale in Genova, via F. Nullo, 23, codice fiscale n. 00244680104, è autorizzata a porre in vendita la specialità medicinale denominata: «Ferlatum» (ferro proteinosuccinato), nelle sottospecificate preparazioni e confezioni, da prodursi dalla ditta Italfarmaco - S.p.a. nell'officina farmaceutica comune «Italfarmaco - S.p.a.; LifePharma - S.r.l.», sita in Milano, via F. Testi, 330, con effettuazione dei controlli sulla materia prima e sul prodotto finito nella propria officina farmaceutica, sita in Genova, via F. Nullo, 23.

A ciascuna confezione del prodotto in questione è attribuito il codice di seguito riportato, costituente, a tutti gli effetti di legge, numero di autorizzazione all'immissione in commercio:

Confezione	Codice in base 10	Codice in base 32
------------	-------------------	-------------------

10 flaconcini da 15 ml di soluzione uso orale	027552013	0U8U8F
12 bustine monodose di granulare uso orale da 800 mg	027552025	0U8U8T
20 compresse masticabili da 400 mg	027552037	0U8U95

Le confezioni suddette sono collocate nella classe a) di cui al comma 4 dell'art. 19 della legge 11 marzo 1988, n. 67, a decorrere dal centoventesimo giorno successivo a quello della data del presente decreto.

Si applicano la quota fissa per ricetta (L. 3.000) e la quota di partecipazione alla spesa da parte dell'assistito nella misura del 40% (decreto legge 25 novembre 1989, n. 382, convertito nella legge 25 gennaio 1990, n. 8).

I prezzi di vendita al pubblico sono stabiliti, come da provvedimento C.I.P. n. 4/90 del 16 gennaio 1990, L. 21.100 per la confezione codice 027552013, in L. 22.085 per la confezione codice 027552025 e in L. 19.035 per la confezione codice 027552037.

La preparazione soluzione uso orale, nella confezione sopra specificata, costituisce prodotto base, mentre le restanti preparazioni costituiscono categorie, ai sensi dell'art. 12 del regio decreto 3 marzo 1927, n. 478.

Ferma restando la responsabilità della ditta Italfarmaco - S.p.a., limitatamente alle fasi di produzione e confezionamento effettuate nell'officina farmaceutica comune «Italfarmaco - S.p.a.; LifePharma - S.r.l.» di Milano, la ditta Zilliken - S.p.a. è, comunque responsabile della produzione del controllo e del commercio della specialità medicinale di cui trattasi.

L'autorizzazione rilasciata con il presente decreto è subordinata all'ottemperanza delle prescrizioni contenute negli articoli 1 e 2 del decreto ministeriale 20 marzo 1980, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 83 del 25 marzo 1980, modificato con decreto ministeriale 28 luglio 1984, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 232 del 23 agosto 1984.

Tre mesi prima dello scadere del termine di cinque anni dalla data del presente decreto la società titolare della registrazione dovrà presentare a questo Ministero considerazioni e documentazioni comprovanti la permanenza dei presupposti tecnico-scientifici che giustificano l'autorizzazione al commercio della specialità medicinale di cui trattasi.

(Omissis).

Roma, 2 maggio 1990

Il Ministro: De Lorenzo.

C-19106 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

La ditta Scavo - S.p.a., con sede legale e domicilio fiscale in Siena, via Fiorentina, 1, codice fiscale 00048700520, è autorizzata a porre in commercio una nuova confezione da 1 flacone da 10 dosi di vaccino liofilizzato + 1 fiala solvente da 5 ml del prodotto denominato: «Gunevax Scavo» vaccino vivo attenuato liofilizzato contro la rosolia ceppo Ra 27/3, da prodursi nell'officina farmaceutica della ditta stessa, sita in Siena - Sovicille, località Bellaria-Rosia.

Alla citata confezione del prodotto in questione è attribuito il codice di seguito riportato, costituente, a tutti gli effetti di legge, numero di autorizzazione all'immissione in commercio:

Confezione	Codice	Codice espresso con sistema di numerazione in base 32
1 flacone da 10 dosi + fiala solvente da 5 ml	023318025	0Q7MJ9

La confezione suddetta, soggetta a controllo di Stato, è collocata nelle classe d) di cui al comma 4 dell'art. 19 della legge 11 marzo 1988, n. 67.

Il prezzo di vendita al pubblico è stabilito, come da provvedimenti C.I.P. n. 4/90 del 16 gennaio 1990, in L. 53.030.

(Omissis).

Roma, 21 maggio 1990

Il Ministro: De Lorenzo.

C-19077 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

La ditta Scavo - S.p.a., codice fiscale 00048700520, con sede e domicilio fiscale in Siena, via Fiorentina, 1, è autorizzata a porre in commercio due nuove confezioni multidose (flacone da 10 dosi da 5 ml e flaconi da 20 dosi da 10 ml) del prodotto denominato: «Anatetall» (vaccino tetanico adsorbito) da prodursi nell'officina farmaceutica della ditta stessa, sita in Sovicille (Siena) località Bellaria-Rosia.

Alle nuove confezioni del vaccino in parola, che è soggetto a controllo di Stato, viene attribuito il codice di seguito riportato, costituente, a tutti gli effetti di legge, numero di autorizzazione all'immissione in commercio:

Confezione	Codice	Codice espresso con sistema di numerazione in base 32
1 flacone da 5 ml (10 dosi)	002238020	0249L4
1 flacone da 10 ml (20 dosi)	002238032	0249LJ

Le succitate confezioni sono collocate nella classe di cui alla lettera a) del comma 4 dell'art. 19 della legge 11 marzo 1988, n. 67, con decorrenza dal centosessantunesimo giorno successivo a quello della data del presente decreto.

Si applicano la quota fissa per ricetta di L. 3.000 e la quota di partecipazione alla spesa da parte dell'assistito nella misura del 30% (decreto legge 25 novembre 1989, n. 382, convertito nella legge 25 gennaio 1990, n. 8).

I prezzi di vendita al pubblico sono stabiliti, come da provvedimento C.I.P. n. 4/90 del 16 gennaio 1990, in L. 3.820 per la confezione codice 002238020 ed in L. 5.130 per la confezione codice 002238032.

(Omissis).

Roma, 2 maggio 1990

Il Ministro: De Lorenzo.

C-19078 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

La ditta Scavo - S.p.a., con sede e domicilio fiscale in Siena, via Fiorentina, 1, codice fiscale n. 0048700520, è autorizzata a porre in commercio due nuove confezioni da 1 contenitore contagocce da 10 dosi in 1 ml per os e da 1 contenitore contagocce da 20 dosi in 2ml per os, del prodotto denominato: «Polioral» vaccino poliomielitico vivo attenuato per uso orale (Sabin) tipo trivalente, da prodursi nell'officina farmaceutica della società stessa, sita in Sovicille (Siena) località Bellaria-Rosia.

Alle citate confezioni del vaccino in parola, soggetto a controllo di Stato, sono attribuiti i codici di seguito riportati, costituenti, a tutti gli effetti di legge, numero di autorizzazione all'immissione in commercio:

Confezione	Codice	Codice espresso con sistema di numerazione in base 32
1 contenitore contagocce da 10 dosi in 1 ml per os	020297038	0MCFBG
1 contenitore contagocce da 20 dosi in 2 ml per os	020297040	0MCFBJ

Le confezioni succitate sono collocate nella classe d) di cui al comma 4 dell'art. 19 della legge 11 marzo 1988, n. 67.

I prezzi di vendita al pubblico del prodotto sono stabiliti, come da provvedimento C.I.P. n. 4/90 del 16 gennaio 1990, in L. 5.935 per la confezione codice 020297038 ed in L. 9.525 per la confezione codice 020297040.

(Omissis).

Roma, 16 maggio 1990

Il Ministro: De Lorenzo.

C-19079 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

La società Farma Biagini S.p.a., con sede e domicilio in Castelvecchio Pascoli (Lucca), codice fiscale n.00883180465, è autorizzata a fare produrre le sottoelencate specialità medicinali, registrate, a tutti gli effetti di legge, a proprio nome, ai codici e nelle preparazioni e confezioni di seguito precisati, presso l'officina farmaceutica della ditta Nuovo Laboratori Farmabiagini S.p.a., sita in Galliceano, frazione di Bolognana (Lucca), ferme restando le operazioni terminali di confezionamento presso l'officina farmaceutica consortile «Aima Derivati S.p.a. - Farma Biagini S.p.a.», sita in Castelvecchio Pascoli (Lucca):

Confezione	Codice	Codice espresso con sistema di numerazione in base 32
<i>Uman-albumin:</i>		
fl 10 ml 20%	021111012	0N4874
fl 50 ml 20%	021111024	0N487J
fl 50 ml 5%	021111036	0N487W
fl 100 ml 5%	021111048	0N4888
fl 250 ml 5%	021111051	0N488C
fl 10 ml 25%	021111063	0N488R
fl 20 ml 25%	021111075	0N4893
fl 50 ml 25%	021111087	0N489H
<i>Uman-serum:</i>		
flbo 250 ml 3,5%	021112014	0N496G
flbo 50 ml 5%	021112026	0N496U
flbo 100 ml 5%	021112038	0N4976
flbo 250 ml 5%	021112040	0N4978
<i>Uman-gamma:</i>		
fl 2 ml 16%	021113016	0N4B5S
fl 5 ml 16%	021113028	0N4B64
fl 10 ml 16%	021113030	0N4B66
fl liof 320 mg	021113055	0N4B6Z
<i>Norbil-gamma</i>		
fl 2 ml 16%	022484012	0PG51D
<i>Pertus-gamma:</i>		
fl 2 ml 16%	022485015	0PG60R
<i>Par-gamma:</i>		
fl 2 ml 16%	022487019	0PG7ZC
<i>Tetanus-gamma:</i>		
fl + f 250 u.l.	022488011	0PG8YC
sol. 250 u.i. 2 ml	022488023	0PG8YR
sol. 500 u.i. 2 ml	022488035	0PG8Z3
<i>Parto-gamma:</i>		
fl 200 mcg + f solv.	022489013	0PG9XP
fl 100 mcg + f solv.	022489025	0PG9Y1
fl liof. 300 mcg + solv.	022489037	0PG9YF

Confezione

Codice

Codice espresso con sistema di numerazione in base 32

<i>Uman gal E:</i>		
fl 5 3 ml	022544011	0PHZNC
<i>Rosal-gamma:</i>		
fl 2 ml 16%	023555016	0QGUY8
fl 5 ml 16%	023555028	0QGUYN
fl 10 ml 16%	023555030	0QGUYQ
<i>Uman-big:</i>		
fl 3 ml	023782016	0QPSN0
fl 1 ml	023782028	0QPSND
<i>Uman-cig:</i>		
fl 2 ml	026173017	0SYRLT
fl 5 ml	026173029	0SYRMS
<i>Uman-vzig:</i>		
fl 5 ml	026364012	0T4L3D
fl 2 ml	026364024	0T4L3S
<i>Rabies-gamma:</i>		
fl 2 ml 300 u.i.	027125018	0TVT8U

Ferma restando la responsabilità della ditta Nuovi Laboratori Farmabiagini S.p.a., limitatamente alle fasi di produzione e controlli sia sulle materie prime che sui prodotti finiti, ad essa affidate, la ditta Farma Biagini S.p.a. è, comunque, responsabile della produzione, del controllo e del commercio dei prodotti di cui trattasi.

I prezzi di vendita al pubblico delle suddette confezioni sono quelli stabiliti dai provvedimenti CIP in vigore.

Le specialità medicinali stesse continueranno ad essere poste in commercio con le etichette ed i fogli illustrativi precedentemente autorizzati, fatte salve le integrazioni e modifiche imposte da sopravvenute disposizioni ministeriali.

(Omissis).

Roma, 21 maggio 1990

Il Ministro: De Lorenzo.

C-19010 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

La ditta Sclavo S.p.a., con sede e domicilio fiscale in Siena, via Fiorentina, 1, codice fiscale n.00048700520, è autorizzata a porre in vendita il vaccino denominato: «Vaxpar» (vaccino vivo, attenuato, liofilizzato contro la parotite), nelle confezioni sottospecificate, da prodursi nell'officina farmaceutica della ditta stessa, sita in Sovicille (Siena), località Bellaria-Rosia.

A ciascuna confezione del vaccino predetto soggetto a controllo di Stato è attribuito il codice di seguito riportato, costituenti, a tutti gli effetti di legge, numero di autorizzazione all'immissione in commercio:

Confezione	Codice	Codice espresso con sistema di numerazione in base 32
1 flaconcino da 1 dose di vaccino liofilizzato + 1 fiala di 0,5 ml di solvente	027504012	0U7CDD
1 flaconcino da 1 dose di vaccino liofilizzato + 1 fiala siringa di 0,5 ml di solvente	027504024	0U7CDS

Le citate confezioni sono collocate nella classe d) di cui al comma 4 dell'art. 19 della legge 11 marzo 1988, n. 67.

I prezzi di vendita al pubblico del vaccino sono stabiliti, come da provvedimento CIP 4/90 del 16 gennaio 1990, in L. 6.550 per la confezione codice 027504012, ed in L. 7.645 per la confezione codice 027504024.

L'autorizzazione rilasciata con il presente decreto è subordinata all'ottemperanza delle prescrizioni contenute negli artt. 1 e 2 del decreto ministeriale 20 marzo 1980, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 83 del 25 marzo 1980, modificato con decreto ministeriale 28 luglio 1984, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 232 del 23 agosto 1984.

Tre mesi prima dello scadere del termine di cinque anni dalla data del presente decreto, la società titolare della registrazione dovrà presentare a questo Ministero considerazioni e documentazioni comprovanti la permanenza dei presupposti tecnico-scientifici che giustificano l'autorizzazione al commercio della specialità medicinale di cui trattasi.

(Omissis).

Roma, 16 maggio 1990

Il Ministro: De Lorenzo.

C-19080 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

La società Aima-Derivati - S.p.a., con sede e domicilio fiscale in Castelvecchio Pascoli (Lucca), codice fiscale n. 00883190464, è autorizzata a far produrre le sottolencate specialità medicinali, registrate, a tutti gli effetti di legge, a proprio nome, ai codici e nelle preparazioni e confezioni di seguito precisati, presso l'officina farmaceutica della ditta Nuovi Laboratori Farmabiagini - S.p.a., sita in S. Gallicano - frazione di Bolognana (Lucca), ferme restando le operazioni terminali di confezionamento presso l'officina farmaceutica consortile «Aima-Derivati - S.p.a. - Farma Biagini - S.p.a.», sita in Castelvecchio Pascoli (Lucca):

Confezione	Codice	Codice espresso con sistema di numerazione in base 32
<i>Haimalbumin:</i>		
FL 10 ml 20%	023310016	0Q7CQ0
FL 50 ml 20%	023310028	0Q7CQD
FL 50 ml 5%	023310030	0Q7CQG
FL 100 ml 5%	023310042	0Q7CQU
FL 250 ml 5%	023310055	0Q7CR7
FL 10 ml 25%	023310067	0Q7CRM
FL 20 ml 25%	023310079	0Q7CRZ
FL 50 ml 25%	023310081	0Q7CS1
<i>Haimagamma:</i>		
FL 2 ml 16%	023311018	0Q7DPB

Confezione	Codice	Codice espresso con sistema di numerazione in base 32
<i>Haimaserum:</i>		
FL 50 ml 5%	023312010	0Q7FNB
FL 100 ml 5%	023312022	0Q7FNQ
FL 250 ml 5%	023312034	0Q7FFP2
<i>Haimapertus:</i>		
FL 2 ml 16%	023313012	0Q7GMN
<i>Haimatetanus:</i>		
Soluz. 250 U.I. 2 ml	023335019	0Q843C
Soluz. 500 U.I. 3 ml	023335021	0Q843F
<i>Haima-D:</i>		
FL 200 mcg	023350010	0Q8LRU
FL 100 mcg	023350022	0Q8LS6
FL 250 mcg	023350034	0Q8LSL
FL 300 mcg	023350046	0Q8LSY
<i>Haimaros:</i>		
FL 2 ml 16%	023542018	0QGG82
FL 5 ml 16%	023542020	0QGG84
FL 10 ml 16%	023542032	0QGG8J
<i>Haimabig:</i>		
FL 3 ml	025064015	0RWWLH
FL 1 ml	025064027	0RWWLV
<i>Haimamorbil:</i>		
FL 2 ml	025170010	0S042U
<i>Haima-Parot:</i>		
FL 2 ml	025171012	0S052A
<i>Haimazig:</i>		
FL 2 ml	027085012	0TUL6N
FL 5 ml	027085024	0TUL70
<i>Haimarab:</i>		
FL 2 ml 300 U.I.	027124015	0TUS9H

Ferme restando le responsabilità della ditta Nuovi Laboratori Farmabiagini - S.p.a., limitatamente alle fasi di produzione e controlli sia sulle materie prime che sui prodotti finiti ad essa affidate, la ditta Aima-Derivati - S.p.a. è, comunque, responsabile della produzione, del controllo e del commercio dei prodotti di cui trattasi.

I prezzi di vendita al pubblico delle suddette confezioni sono quelli stabiliti dal provvedimento CIP in vigore.

Le specialità medicinali stesse continueranno ad essere poste in commercio con le etichette ad i fogli illustrativi precedentemente autorizzati, fatte salve le integrazioni e modifiche imposte da sopravvenute disposizioni ministeriali.

(Omissis).

Roma, 21 maggio 1990

Il Ministro: De Lorenzo.

C-19008 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

Le specialità medicinali già registrate a nome della società L.I.V.S.A. Laboratori Italiani Vaillant - S.r.l. (sede legale, via Melzi d'Eril n. 32, codice fiscale n. 00792990152) sono ora registrate nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano e con gli stessi codici a suo tempo assegnati, a nome della società Laboratori Italiani Vaillant - S.r.l. (sede legale e domicilio fiscale in Milano, via Melzi d'Eril n. 32, codice fiscale n. 00792990152) la quale continuerà a produrle nella medesima officina farmaceutica sita in Cislago (Varese), via Vittorio Veneto n. 241-247.

La predetta società è autorizzata a indicare sulle etichette e sui fogli illustrativi delle specialità medicinali che porrà in commercio la propria ragione sociale.

I prezzi di vendita al pubblico delle confezioni dei prodotti di cui si trattasi sono quelli stabiliti dai provvedimenti C.I.P. in vigore.

(Omissis).

Roma, 18 giugno 1990

Il Ministro: De Lorenzo.

C-19105 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

Avviso di rettifica

Nel decreto in data 1° marzo 1990 pubblicato a pag. 35 della *Gazzetta Ufficiale* n. 107 del 10 maggio 1990, concernente la registrazione delle preparazioni e confezioni 30 compresse da 100 mg e 5 fiale da 100 mg endovenoso della specialità medicinale denominata «Brevoreno» (trapidil), registrata a nome della ditta Simes - S.p.a., con sede e domicilio fiscale in Vicenza, via della Chimica, 9, codice fiscale n. 00741600159, dove leggesi: «officina farmaceutica comune Zambon Farmaceutici - S.p.a. - Simes - S.p.a., sita presso la suddetta sede», deve invece leggersi: «officina farmaceutica comune Zambon Group - S.p.a. - Simes - S.p.a., sita presso la suddetta sede».

Il direttore generale: (firma illeggibile).

C-19076 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata-corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso S-7858 riguardante convocazione di assemblea della A.I.G.I. - S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, n. 132, dell'8 giugno 1990, alla pagina 35, al 3° rigo è stato erroneamente indicato: «giugno 1989» anziché: «giugno 1990».

Invariato il resto.

C-19011

Nell'avviso S-7854 riguardante convocazione di assemblea della SO.IN. - S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, n. 132, dell'8 giugno 1990, alla pagina 34, l'intestazione è stata erroneamente indicata «SO.NI. - S.p.a.» anziché «SO.IN. - S.p.a.» al terzo rigo è scritto «giugno 1989» anziché «giugno 1990».

Invariato il resto.

C-19012

Nell'avviso S-7857 riguardante convocazione di assemblea della IMARA - S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, n. 132, dell'8 giugno 1990, alla pagina 34, al terzo rigo è stato erroneamente indicato «giugno 1989» anziché «giugno 1990».

Invariato il resto.

C-19013

Nell'avviso S-7856 riguardante convocazione di assemblea della RINASCITA - S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, n. 132, dell'8 giugno 1990, alla pagina 34, al terzo rigo è stato erroneamente indicato «giugno 1989» anziché «giugno 1990».

Invariato il resto.

C-19014

Nell'avviso S-7855 riguardante convocazione di assemblea della PRIMAVERA - S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, n. 132, dell'8 giugno 1990, alla pagina 34, al terzo rigo è stato erroneamente indicato: «giugno 1989» anziché «giugno 1990».

Invariato il resto.

C-19015

Nell'avviso T-736 riguardante AMMORTAMENTO ASSEGNI pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, n. 77, del 2 aprile 1990, alla pagina 4, al 1° rigo del testo è stato erroneamente indicato «1930» in luogo di «1990»; al rigo n. 8, è scritto «Giulietta» invece di «Giletta»; al rigo n. 10, è riportato: «1.100/779/416/09» in luogo di «1.100.779.416/09».

Invariato il resto.

C-19016

Nell'avviso M-6265 riguardante CAMBIAMENTO DI NOME pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, n. 126, del 1° giugno 1990, alla pagina 87, dove è scritto: «... in quello di «Adelghi Maria Antonia»» deve intendersi: «... in quello di «Aldeghi Maria Antonia»».

Invariato il resto.

C-19018

Nell'avviso M-6704 riguardante convocazione di assemblea della CENTREXPO - S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, n. 132, dell'8 giugno 1990, alla pagina 10, all'intestazione dove è scritto: «C.P.A. - S.p.a. Centro Promozionale Acimga» deve intendersi:

CENTREXPO - S.p.a.

Invariato il resto.

C-19019

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI
CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.		PAG.
AERMACCHI - S.p.a.	3	ISTITUTO FEDERALE DI CREDITO AGRARIO PER IL PIEMONTE, LA LIGURIA E LA VALLE D'AOSTA	
AGB ITALIA - S.p.a.	2	Ente di diritto pubblico	8
ARCPOLYMER - S.p.a.	4	ISTITUTO FEDERALE DI CREDITO AGRARIO PER IL PIEMONTE, LA LIGURIA E LA VALLE D'AOSTA	
BEI - BANCA PER GLI INVESTIMENTI	8	Ente di diritto pubblico	8
CASA DI CURA VILLALBA - S.p.a.	6	ISTITUTO FEDERALE DI CREDITO AGRARIO PER IL PIEMONTE, LA LIGURIA E LA VALLE D'AOSTA	
CASERTANA CALCIO - S.p.a.	7	Ente di diritto pubblico	8
CHIORDA SUD - S.p.a.	2	ITALY BY CAR - S.p.a.	7
DS DATA SYSTEMS - S.p.a.	5	LANIFICIO TINTORI SERGIO - S.p.a.	6
ELAH DUFOUR		M.I.M.	
SOCIETÀ ALIMENTARI RIUNITE - S.p.a.	4	Meccanizzazione Industriale Meridionale - S.p.a.	2
ELMER - S.p.a.	3	MA-CRI - S.p.a.	5
F.I.V.		MITEL - S.p.a.	4
FABBRICA ITALIANA VELOCIPEDI		NON STOP - S.p.a.	5
EDUARDO BIANCHI - S.p.a.	2	NORICUM ASSICURAZIONI - S.p.a.	6
FIN.C.IT. - S.p.a.	4	OSSITAGLIO - S.p.a.	5
FINANZIARIA COMMISSIONARIA - S.p.a.	3	QUOTA - S.p.a.	4
GOLF CLUB ASIAGO - S.p.a.	7	RESINMEC TERMOPLASTICI - S.p.a.	3
IMPULSO - S.p.a.	6	S.C.I.A. - S.p.a.	
INTERMARIP (ITALIA) - S.p.a.	7	Società Coordinamento Investimenti azionari	1
		S.I.G.E.T. - S.p.a.	
		Studi Integrati Generali del Territorio	7
		S.P.S. - S.p.a.	
		Sistema Permanente di Servizi	4
		SALFA - S.p.a.	6
		SICILEAS - S.p.a.	6
		TRAFILERIE MARTINELLI - S.p.a.	5
		VEGA - S.p.a.	3

FRANCESCO NIGRO, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE DEPOSITARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ CHIETI
Libreria PIROLA MAGGIOLI
di De Luca
- ◇ PESCARA
Libreria A. Herio, 21
- ◇ PESCARA
Libreria COSTANTINI
Corso V. Emanuele, 146
Libreria dell'UNIVERSITÀ
di Lidia Cornacchie
- ◇ TERAMO
Libreria IPOTESI
Via Oberdan, 9

BASILICATA

- ◇ MATERA
Cartolibreria
Eredi ditta MONTEMURRO NICOLA
Via delle Beccherie, 69
- ◇ POTENZA
Ed. Libr. PAGGI DORA ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ CATANZARO
Libreria G. MAURO
Corso Mazzini, 89
- ◇ COSENZA
Libreria DOMUS
Via Monte Santo
- ◇ SOVERATO (Catanzaro)
Rivenditori generi Monopolo
LEOPOLDO MICO
Corso Umberto, 144

CAMPANIA

- ◇ ANGI (Salerno)
Libreria ALIATO ANTONIO
Via del Golf, 4
- ◇ AVELLINO
Libreria CESA
Via G. Nappi, 47
- ◇ BENEVENTO
Libreria MASONE NICOLA
Viale dei Rettori, 71
- ◇ CASERTA
Libreria CROCE
Piazza Dante
- ◇ CAVA DEI TIRRENI (Salerno)
Libreria RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ FORIO D'ISCHIA (Napoli)
Libreria MATTEA
- ◇ NOCERA INFERIORE (Salerno)
Libreria CRISCUOLO
Traversa Nobile ang. via S. Matteo, 51

EMILIA-ROMAGNA

- ◇ ARGENTA (Ferrara)
C.S.P. - Centro Servizi Polivalente S.r.l.
Via Matteotti, 36/B
- ◇ FERRARA
Libreria TADDEI
Corso Giovecca, 1
- ◇ FORLÌ
Libreria CAPPELLI
Corso della Repubblica, 84
- ◇ LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 2/F
- ◇ MODENA
Libreria LA GOLIARDICA
Via Emilia Centro, 210
- ◇ PARMA
Libreria FIACCADORI
Via al Duomo
- ◇ PIACENZA
Tip. DEL MAINO
Via IV Novembre, 160
- ◇ RAVENNA
Libreria MODERNISSIMA
di Fermani Maurizio
Via Corrado Ricci, 35
- ◇ REGGIO EMILIA
Libreria MODERNA
Via Guido da Castello, 11/B
- ◇ RIMINI (Forlì)
Libreria DEL PROFESSIONISTA
di Giorgi Eglio
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

- ◇ GORIZIA
Libreria ANTONINI
Via Mazzini, 16
- ◇ PORDENONE
Libreria MINERVA
Piazza XX Settembre
- ◇ TRIESTE
Libreria ITALO SVEVO
Corso Italia, 9/F
- ◇ TRIESTE
Libreria TERGESTI s.a.s.
Piazza della Borsa, 15
- ◇ UDINE
Cartolibreria «UNIVERSITAS»
Via Prachiuso, 19
- ◇ TRIESTE
Libreria BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
- ◇ TRIESTE
Libreria TARANTOLA
Via V. Veneto, 20

LAZIO

- ◇ APRILIA (Latina)
Ed. BATTAGLIA GIORGIA
Via Mascagni
- ◇ LATINA
Libreria LA FORENSE
Via dello Statuto, 28/30
- ◇ LAVINIO (Roma)
Edicola di CIANFANELLI A. & C.
Piazza del Conosorio, 7
- ◇ RIETI
Libreria CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ ROMA
AGENZIA 3A
Via Aureliana, 59
- ◇ ROMA
Libreria DEI CONGRESSI
Viale Civiltà del Lavoro, 124
Ditta BRUNO E ROMANO SGUEGLIA
Via Santa Maria Maggiore, 121
- ◇ ROMA
Cartolibreria ONORATI AUGUSTO
Via Raffaele Garofalo, 33
- ◇ SORA (Frosinone)
Libreria DI MICCÒ UMBERTO
Via E. Zinzino, 28
- ◇ TIVOLI (Roma)
Cartolibreria MANNELLI
di Rosarita Sabatini
Viale Mamiani, 10
- ◇ TUSCANIA (Viterbo)
Cartolibreria MANCINI DULIO
Viale Trieste s.n.c.
- ◇ VITERBO
Libreria BENEDETTI
Palazzo Uffici Finanziari

LIGURIA

- ◇ IMPERIA
Libreria ORLICH
Via Amendola, 25
- ◇ LA SPEZIA
Libreria CENTRALE
Via Colla, 5

LOMBARDIA

- ◇ ARESE (Milano)
Cartolibreria GRAN PARADISO
Via Valsera, 23
- ◇ BERGAMO
Libreria LORENZELLI
Viale Papa Giovanni XXIII, 74
- ◇ BRESCIA
Libreria QUERINIANA
Via Trieste, 13
- ◇ COMO
Libreria NANI
Via Cairoli, 14
- ◇ MANTOVA
Libreria ADAMO DI PELLEGRINI
di M. Di Pellegrini e D. Ebbi s.n.c.
Corso Umberto I, 32
- ◇ PAVIA
Libreria TICINUM
Corso Mazzini, 2/C
- ◇ SONDRIO
Libreria ALESSO
Via del Calmi, 14

MARCHE

- ◇ ANCONA
Libreria FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5

MOLISE

- ◇ ASCOLI PIENO
Libreria MASSIMI
Corso V. Emanuele, 23
- ◇ ASCOLI PIENO
Libreria PROPERI
Corso Mazzini, 188
- ◇ MACERATA
Libreria MORICCHETTA
Piazza Annessione, 1
- ◇ MACERATA
Libreria TOMASSETTI
Corso della Repubblica, 11
- ◇ CAMPOBASSO
Libreria DI E.M.
Via Monsignor Bologna, 67
- ◇ ISERNIA
Libreria PATRIARCA
Corso Garibaldi, 115

PIEMONTE

- ◇ ALESSANDRIA
Libreria BERTOLLOTTI
Corso Roma, 122
- ◇ ALESSANDRIA
Libreria BOFFI
Via dei Martiri, 31
- ◇ ALBA (Cuneo)
Casa Editrice ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ BIELLA (VerCELLI)
Libreria GIOVANNACCI
Via Italia, 5
- ◇ CUNEO
Casa Editrice ICAP
Piazza G. Galimberti, 10
- ◇ TORINO
Casa Editrice ICAP
Via Monte di Pietà, 20

PUGLIA

- ◇ ALTAMURA (Bari)
JOLLY CART di Lorusso A. & C.
Corso V. Emanuele, 53
- ◇ BARI
Libreria FRANCO MILELLA
Viale della Repubblica, 15/B
- ◇ BARI
Libreria LATERZA e LAVIOSA
Via Grisouzio, 16
- ◇ BRINDISI
Libreria PIAZZO
Piazza Vittoria, 4
- ◇ FOGGIA
Libreria PATERNÒ
Portici Via Danle, 21
- ◇ LECCE
Libreria MILELLA
Via Palmieri, 30
- ◇ MANDRAGONA (Foggia)
IL PAPIRO - Rivendita giornali
Corso Manfredi, 126
- ◇ TARANTO
Libreria FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

- ◇ ALGERO (Sassari)
Libreria LOBRANO
Via Sassari, 65
- ◇ CAGLIARI
Libreria DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32
- ◇ NUORO
Libreria Centro didattico NOVECENTO
Via Manzoni, 35
- ◇ ORISTANO
Libreria SANNA GIUSEPPE
Via del Riconvero, 7
- ◇ SASSARI
MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 10

SICILIA

- ◇ AGRIGENTO
Libreria L'AZIENDA
Via Calitratide, 14/16
- ◇ CALTANISSETTA
Libreria SCIASCIA
Corso Umberto I, 36

TOSCANA

- ◇ CATANIA
ENRICO ARLIA
Rappresentanze editoriali
Via V. Emanuele, 62
- ◇ CATANIA
Libreria GARGIULO
Via F. Riso, 55/59
- ◇ CATANIA
Libreria LA PAGLIA
Via Eina, 393/395
- ◇ ENNA
Libreria BUSCEMI G. B.
Piazza V. Emanuele
- ◇ FAVARA (Agrigento)
Cartolibreria MILOTO ANTONINO
Via Roma, 60
- ◇ MESSINA
Libreria PIROLA
Corso Cavour, 47
- ◇ PALERMO
Libreria FLACCOVIO DARIO
Via Ausonia, 70/74
- ◇ PALERMO
Libreria FLACCOVIO LICAF
Piazza Don Bosco, 3
- ◇ PALERMO
Libreria FLACCOVIO S.F.
Piazza V. E. Orlando 15/16
- ◇ SIRACUSA
Libreria CASA DEL LIBRO
Via Maestranza, 22

TOSCANA

- ◇ AREZZO
Libreria PELLEGRINI
Via Cavour, 42
- ◇ GROSSETO
Libreria SIGNORELLI
Corso Carducci, 9
- ◇ LIVORNO
Editore BELFORTE
Via Grande, 91
- ◇ LUCCA
Libreria BARONI
Via S. Paolino, 45/47
- ◇ LUCCA
Libreria Prof. SESTANTE
Via Montanara, 9
- ◇ PISA
Libreria VALLERINI
Via del Mille, 13
- ◇ PISTOIA
Libreria TURELLI
Via Mascali, 37
- ◇ SIENA
Libreria TICCI
Via delle Terme, 57

TRENTINO-ALTO ADIGE

- ◇ BOLZANO
Libreria EUROPA
Corso Italia, 6
- ◇ TRENTO
Libreria DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

- ◇ FOLIGNO (Perugia)
Nuova Libreria LUNA
Via Gramsci, 41/43
- ◇ PERUGIA
Libreria SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
- ◇ TERNI
Libreria ALTEROCCA
Corso Teclio, 29

VALLE D'AOSTA

- ◇ AOSTA
Libreria MINERVA
Via del Tullier, 34

VENETO

- ◇ PADOVA
Libreria DRAGHI - RANDI
Via Cavour, 17
- ◇ ROVIGO
Libreria PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ TREVISO
Libreria CANOVA
Via Caimaggione, 31
- ◇ VENEZIA
Libreria GOLDONI
Calle Goldoni 4511
- ◇ VERONA
Libreria GHELFI & BARBATO
Via Mazzini, 21
- ◇ VERONA
Libreria GIURDICA
Via della Costa, 5
- ◇ VICENZA
Libreria GALLA
Corso A. Palladio, 41/43

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma, piazza G. Verdi, 10;
- presso le Concessionarie speciali di:

BARI, Libreria Laterza S.p.a., via Sparano, 134 - **BOLOGNA**, Libreria Cerulli, piazza del Tribunale, 5/F - **FIRENZE**, Libreria Piroia (Etruria S.a.s.), via Cavour, 46/r - **GENOVA**, Libreria Baldaro, via XII Ottobre, 172/r - **MILANO**, Libreria concessionaria «Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato» S.r.l., Galleria Vittorio Emanuele, 3 - **NAPOLI**, Libreria Italiana, via Chiaia, 5 - **PALERMO**, Libreria Flacciovio SF, via Ruggero Settimo, 37 - **ROMA**, Libreria Il Trilone, via del Trilone, 61/A - **TORINO**, SO.CE.DI. S.r.l., via Roma, 80;

- presso le Librerie depositarie indicate nella pagina precedente.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie speciali possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1990

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:	L. 296.000
- annuale	L. 160.000
- semestrale	
Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:	L. 52.000
- annuale	L. 36.000
- semestrale	
Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:	L. 166.000
- annuale	L. 86.000
- semestrale	
Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:	L. 52.000
- annuale	L. 36.000
- semestrale	
Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:	L. 186.000
- annuale	L. 80.000
- semestrale	
Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, e i fascicoli delle quattro serie speciali:	L. 558.000
- annuale	L. 300.000
- semestrale	

Integrando il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, parte prima, prescelto con la somma di L. 50.000, si avrà diritto a ricevere l'indice repertorio annuale cronologico per materia 1990.

Prezzo di vendita di un fascicolo della <i>serie generale</i>	L. 1.000
Prezzo di vendita di un fascicolo delle <i>serie speciali I, II e III</i> , ogni 16 pagine o frazione	L. 1.000
Prezzo di vendita di un fascicolo della <i>IV serie speciale «Concorsi»</i>	L. 2.400
<i>Supplementi ordinari</i> per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.100
<i>Supplementi straordinari</i> per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.100

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L. 100.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	L. 1.100

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L. 60.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L. 6.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES (Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

	Prezzi di vendita
	Italia
<i>Invio settimanale</i> N. 6 microfiches contenenti 6 numeri di Gazzetta Ufficiale fino a 96 pagine ciascuna	L. 6.000
Per ogni 96 pagine successive o frazione riferite ad una sola Gazzetta	L. 1.000
Spese per imballaggio e spedizione raccomandata	L. 4.000
N.B. — Le microfiches sono disponibili dal 1° gennaio 1993.	L. 6.000

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 255.000
Abbonamento semestrale	L. 155.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.200

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato:

- abbonamenti
- vendita pubblicazioni
- inserzioni

☎ (06) 85082149/85082221

☎ (06) 85082150/85082276

☎ (06) 85082145/85082189

N. B. — Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre 1990, mentre i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1990 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1990.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1990

Abbonamento annuale	L. 255.000
Abbonamento semestrale	L. 155.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni sedici pagine o frazione di esso	L. 1.200
.Fascicoli di annate arretrate: prezzo doppio	

Per l'ESTERO i prezzi di abbonamento e dei fascicoli separati sono il doppio di quelli indicati per l'Interno

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento

MODALITÀ PER LE INSERZIONI - ANNO 1990 (*)

Prezzi delle inserzioni commerciali:

testata (massimo tre righe)	L. 57.000
testo, per ogni rigo o frazione di rigo	L. 19.000

Prezzi delle inserzioni giudiziarie:

testata (massimo due righe)	L. 19.000
testo, per ogni rigo o frazione di rigo	L. 9.500

(*) Tariffe compresa IVA 19% — Per l'esatta fatturazione si prega di ottemperare all'obbligo di cui all'art. 29 del D.P.R. n. 633/72.

Gli originali degli annunci devono essere redatti su carta da bollo o uso bollo per quelli che, in forza di legge, godono il privilegio della esenzione dalla tassa di bollo.

Nel prospetti ed elenchi contenenti cifre, queste — sempre con un massimo di sei gruppi per ogni linea di testo originale come sopra detto — per esigenze tipografiche debbono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale e non in quello verticale.

Il prezzo degli annunci richiesti per corrispondenza, deve essere versato a mezzo del conto corrente n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma, indicando a tergo del certificato di allibramento la causale del versamento. L'Amministrazione non risponde dei ritardi causati dalla omissione di tale indicazione.

Agli inserzionisti viene inviato giustificativo come stampa ordinaria. Coloro che volessero ricevere tale giustificativo a mezzo raccomandata espresso, dovranno aggiungere L. 7.000 per spese postali.

Affinché la pubblicazione degli avvisi di convocazione di assemblee e di aste possa effettuarsi entro i termini stabiliti dalla legge, è necessario che gli avvisi medesimi, quando vengono spediti per posta, pervengano all'Ufficio Inserzioni almeno 30 giorni prima della data fissata. Tutti gli avvisi presentati agli sportelli dell'Ufficio Inserzioni di Roma vengono pubblicati nella Gazzetta Ufficiale 7 giorni feriali dopo quello di presentazione.

I bandi di gara debbono pervenire almeno 18 giorni prima del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione. A tal fine, è indispensabile inoltrare gli avvisi da pubblicare con il mezzo più celere possibile.

Gli avvisi da inserire nei supplementi straordinari alla Gazzetta Ufficiale (Bollettino Estrazioni) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva alla data di presentazione.

AVVISO AGLI INSERZIONISTI

Gli annunci dei quali si richiede la pubblicazione nel «Foglio delle inserzioni» della Gazzetta Ufficiale a norma delle vigenti leggi civili e commerciali, debbono essere firmati dalla persona responsabile che fa la richiesta, con l'indicazione — ove occorra — della qualifica o carica sociale. La firma deve essere trascritta a macchina oppure a stampatello. In caso contrario non si assumono responsabilità per eventuale inesatta interpretazione da parte della tipografia.

Se l'annuncio da inserire viene inoltrato per posta, la lettera di accompagnamento, debitamente firmata, deve riportare anche il preciso indirizzo del richiedente nonché gli estremi del pagamento effettuato (data, importo e mezzo del versamento).

Se, invece, la richiesta viene fatta agli sportelli dell'Ufficio Inserzioni oppure presso le librerie concessionarie da un apposito incaricato, quest'ultimo deve dimostrare di essere stato delegato a richiedere la inserzione.

Per gli avvisi giudiziari è necessario che il relativo testo sia accompagnato dalla copia autenticata o fotostatica del provvedimento emesso dall'Autorità competente. Tale adempimento non è indispensabile per gli avvisi già visti dalla predetta Autorità.



* 4 1 2 1 0 0 1 4 9 0 9 0 0 2 4 0 0 *

L. 2.400